



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Riconoscimenti di proprietà	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 29

Rettifiche	» 49
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
--------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DEI MATTIOLI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32379 registro società Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. 02249990376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e modifica dell'oggetto sociale;
2. Modificazione dell'art. 4 del vigente Statuto ed approvazione di un nuovo testo aggiornato dello stesso.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bologna, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazia Gabrielli

B-81 (A pagamento).

DATATECNICA - S.p.a.

Sede in Monte S. Pietro (Bologna)

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro società Tribunale di Bologna n. 33722

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Monte S. Pietro (Bologna), via Lavinio n. 265/D, per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta agli azionisti dei versamenti in conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Ciucchi Ubaldo.

B-89 (A pagamento).

THERMOS IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Bibbiena n. 40

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 30911 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01773210487

I signori azionisti della Thermos Impianti - S.p.a., con sede in Firenze, via Bibbiena n. 40, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio T. Tavassi in Firenze, via Bezzecca n. 2, il giorno 7 marzo 1993, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società per intervenuto impedimento a raggiungere e conseguire l'oggetto sociale e nomina del liquidatore.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici amministrativi della Società in Firenze, via Pistoiese n. 247.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 marzo 1993, nello stesso luogo alle ore 16.30.

Firenze, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Chiani

B-88 (A pagamento).

SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 marzo 1993, alle ore 11, in Genova, Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale, economico e finanziaria della società, assunzioni eventuali provvedimenti;
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Occorrendo la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 11 nella stessa sede e con lo stesso ordine del giorno.

Genova, 4 febbraio 1993

Società Servizi Ecologici Porto di Genova - S.p.a.

Il presidente: dott. Ugo Ballerini

G-102 (A pagamento).

PIERREL CHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 marzo 1993, alle ore 10, in Milano via Bisceglie n. 96, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore delegato: dott. Drago Cerghieri.

M-501 (A pagamento).

PANTREM & C. - S.p.a.

Sede legale: Pettoranello di Molise (Isernia), zona industriale

Capitale sociale L. 56.571.600.000 interamente versato

Tribunale di Isernia n. 481

C.C.I.A.A. di Isernia n. 18551

Gli azionisti della società per azioni Pantrem & C. - S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esame situazione aziendale;
4. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Siani Antonio

S-922 (A pagamento).

ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.

Sede sociale: Frosinone, p.le De Matthaëis, 41

Grattacielo Edera II piano

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 880.000.000

Registro società Tribunale di Frosinone n. 3709

Codice fiscale n. 01228830582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18, del giorno 9 marzo 1993, in prima convocazione, e per le ore 18 del giorno 10 marzo 1993, in seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta, in Frosinone, p.le De Matthaëis n. 41, presso gli uffici della Società Zetadue S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto perdite e profitti chiusi alla data del 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione della relazione dell'amministratore unico e della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Rinnovo della carica del Collegio sindacale per il triennio successivo;
4. Erogazione dividendo straordinario con prelevamento della riserva straordinaria;
5. Varie ed eventuali.

Frosinone, 3 febbraio 1993

L'amministratore unico: rag. Augusto Zeppieri.

S-925 (A pagamento).

LIME - Officine Meccaniche - S.p.a.

Sede in Limestre Pistoiese (Pistoia), strada statale 66 km 62

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4941 Tribunale di Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00424040475

I signori azionisti di LIME - Officine Meccaniche - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, alle ore 15, del 25 marzo 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni saranno depositate per legge.

Firenze, 1° febbraio 1993

LIME - Officine Meccaniche - S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Ceccuzzi

S-932 (A pagamento).

CISE - S.p.a.**Centro Informazioni Studi ed Esperienze**

Sede di Milano, via Carducci, 14

Capitale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00844340158

Gli azionisti del Centro Informazioni Studi ed Esperienze - CISE - S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 marzo 1993, alle ore 14, presso gli uffici in Segrate (Milano), via Reggio Emilia, 39, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Sede di Milano.

Milano, 8 febbraio 1993

CISE - S.p.a.

Il presidente: prof. Franco Velonà

S-935 (A pagamento).

NEUBERGER IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Trezzano Rosa, via Bologna n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 196672/5535/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Marsala, in Milano, via Senato n. 3, per il giorno 2 marzo 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un sindaco effettivo: rag. Domenico Coldani

S-936 (A pagamento).

S.I.S. - Società Italiana Sementi - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Sede amministrativa in Bologna, via G. Marconi n. 43

Capitale sociale L. 3.985.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4875/91 e presso il Tribunale di Bologna al n. 9135 del registro società

Codice fiscale n. 00619100373

Partita I.V.A. n. 04058571003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 marzo 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 11, in seconda convocazione, in Roma, via Curtatone n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile e seguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della Società in Roma, via Curtatone n. 3.

Il presidente: sen. Ferdinando Truzzi.

S-938 (A pagamento).

NITETSU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 84

Capitale sociale L. 875.260.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 marzo 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto, 84 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratore; delibere conseguenti;
2. Conferimento nuovi poteri; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Morettini

S-937 (A pagamento).

S.A.R.C. - S.r.l.**Società per l'Autostrada Salerno Reggio Calabria***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via G. B. De Rossi, 12

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8684/88

Partita I.V.A. n. 08539990583

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1992 alle ore 11 presso lo studio del liquidatore rag. Giorgio Serventi in Roma, via Cinigiano, 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora fissata per il giorno 8 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora.

Il liquidatore: rag. Giorgio Serventi.

S-939 (A pagamento).

MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo 252

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Fascicolo Tribunale n. 2160/55 Roma

Partita I.V.A. n. 00935491001

I signori azionisti della società Marina Porto di Roma S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Franco Ventura in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 12 per il giorno 4 marzo 1993 in prima convocazione alle ore 18, ed occorrendo per il giorno 5 marzo 1993 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie che consentano l'amministrazione della società oltre che ad un amministratore unico anche ad un consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Conseguentemente alle modifiche statutarie dimissioni dell'amministratore unico;
2. Scelta del nuovo organo amministrativo;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 8 febbraio 1993

L'amministratore unico: Aldo Guerriero.

S-940 (A pagamento).

ACCESA - S.p.a.**Società Immobiliare**

Sede in Roma, via Savoia, 21

Capitale sociale L. 1.145.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 677/40

Codice fiscale n. 02724870585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Calabria, 46 il giorno 4 marzo 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 8 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1992;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Umberto Malta

S-945 (A pagamento).

DELTA TRANSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Jenner 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 127998/3260/48

Codice fiscale n. 00754800159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Danzas in Milano, via Vittor Pisani 8, per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 7 dello statuto sociale propedeutiche al conferimento dell'azienda della Danzas S.A. Sede Secondaria Italiana; approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Apertura di sedi secondarie, filiali ed uffici in correlazione al conferimento dell'azienda di cui al punto 1) che precede;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.a. sede di Como o sua corrispondente estera entro lo stesso termine.

Milano, 8 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franz von Planta

S-951 (A pagamento).

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

(In amministrazione straordinaria per decr. Min. ind. n. 19318 del 15-4-1992 ai sensi della legge 9-1-1991, n. 20)

Sede in Roma, via Massimi 158

Iscr. reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 1859/45

Camera di commercio n. 131375

Codice fiscale n. 00409030582

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 1° marzo 1993, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Massimi n. 158, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, con il conseguente ordine del giorno, definito dall'ISVAP in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 9 della legge n. 9 gennaio 1991, n. 20

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1992 e relazioni relative;
2. Azzeramento del capitale sociale e riserve patrimoniali a parziale copertura delle perdite per complessive L. 40.792.670.286;
3. Copertura della residua perdita per complessive lire 574.431.694.867 con versamento contestuale in contanti;
4. Ricostituzione del capitale sociale a lire 2 miliardi con contestuale integrale versamento per contanti;
5. Ulteriore aumento del capitale sociale per L. 156.000.000.000 da sottoscrivere e versarsi non oltre il termine minimo di cui all'art. 2441 del Codice civile;
6. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale o presso le casse incaricate del Banco di Santo Spirito, largo Anzani 13, Roma, del Credito Commerciale Tirreno, Cava dei Tirreni, della Citibank N.A., via Bruxelles 61, Roma, e del Banco Lariano, via Parigi 13, Roma.

La documentazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno rimarrà depositata in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, a disposizione di tutti gli azionisti.

Roma, 8 febbraio 1993

I commissari straordinari:

dott. Francesco Dosi - dott. Giuliano Grazioli - prof. Leonardo Petix

S-952 (A pagamento).

SOC. ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società per azioni

Sede in Roma, via Norcia n. 16

Capitale sociale L. 4.041.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 5341/73

C.C.I.A.A. n. 389663

Codice fiscale n. 02651740587

Partita I.V.A. n. 01095961007

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio Caputo, via degli Scipioni n. 292 - Roma, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 5 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale da via Norcia n. 16 - Roma, a via degli Scipioni n. 292 - Roma;
3. Eventuale sottoscrizione dell'aumento di capitale della partecipata Molino Pietro Agostinelli S.p.a.;

4. Eventuale alienazione di una partecipazione;
5. Eventuale sottoscrizione di prestito bancario o altro prestito e comunicazione del presidente;
6. Eventuale aumento a pagamento del capitale sociale della società da L. 4.041.000.000 a L. 5.610.000.000, modalità di esecuzione;
7. Varie ed eventuali.

Roma, 5 febbraio 1993

S.p.a. Soc. Romana di Partecipazioni Azionarie

Il presidente: dott. Paolo Capinera

S-954 (A pagamento).

ASCOROMA - S.p.a.

Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana

Sede sociale in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15

Fondo di garanzia statuario: L. 4.380.000.000

Tribunale di Roma registro imprese n. 1567/71

Codice fiscale n. 01089780587

Partita I.V.A. n. 00960361004

I soci della Mutua Assicuratrice Comunale Romana «Ascoroma» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1993 stessa ora, presso gli uffici della società siti in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione, da parte del comune di Roma, dell'aumento del fondo di garanzia da L. 4.380.000.000 a L. 8.380.000.000, giusta delibera del consiglio comunale n. 409 del 23 dicembre 1992;
2. Presa d'atto dell'avvenuta modifica dell'art. 3 dello statuto sociale a seguito della suddetta sottoscrizione;
3. Modifica del quarto comma dell'art. 15 dello statuto sociale in conformità dell'art. 2383 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. D.L. n. 7 del 18 gennaio 1993: determinazioni conseguenti all'eventuale nomina degli amministratori «in prorogatio» e delibere concesse anche alla luce degli articoli 2383 e 2385 del Codice civile;
2. Informazione attività e prospettive di sviluppo: presa d'atto partecipazione azionaria Ascovita;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Teodoro Klitsche de la Grange

S-955 (A pagamento).

ICROT - LAVORAZIONI E SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Genova, corso Mentana, 2

Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 22835 registro società

Partita I.V.A. n. 00278480108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione generale della società in Genova, via San Giovanni d'Acri 6, per il 3 marzo 1993 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il 4 marzo 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 890.000.000 fino a L. 40.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi delle norme vigenti, abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfredo Scagliotti

S-958 (A pagamento).

**SERVIZI ELETTROCONTABILI
FRA BANCHE POPOLARI
Società Consortile per azioni**

Sede sociale in Padova, via Transalgardo n. 1
Capitale sociale al 31-12-1992 L. 12.500.000.000
Registro delle imprese n. 7978

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 marzo 1993 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale di via Transalgardo n. 1, Padova per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 25 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso le sedi delle banche socie, e presso: Banca Popolare Veneta - sede di Padova, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - sede di Montebelluna, e Banca Popolare Vicentina - sede Vicenza.

Padova, 8 marzo 1993

Il presidente: dott. Corrado Danieli.

S-960 (A pagamento).

CREDITAS SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Crispi, 119

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Napoli 383/90

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06004980634

I signori azionisti della società «Creditas Sud S.p.a.», sono convocati in assemblea in Napoli alla piazza N. Amore n. 14, per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 1993 alle ore 16,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e conseguente variazione art. 2 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Trasferimento sede amministrativa.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Napoli, 8 febbraio 1993

L'amministratore delegato: dott. Ernesto Russiello.

S-994 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2109/90 reg. società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05936550010

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41 per il giorno 24 aprile 1993, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 3 febbraio 1993

Il socio accomandatario: ing. Carlo De Benedetti.

T-144 (A pagamento).

DE BENEDETTI & C. S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2008/90 reg. società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05928200012

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41 per il giorno 24 aprile 1993, alle ore 20,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 3 febbraio 1993

Il socio accomandatario: ing. Carlo De Benedetti.

T-145 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede in Saluzzo, via Monviso n. 24
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3243 reg. soc. Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale n. 01313140061

Gli azionisti della Società per azioni «Sedamyl S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Saluzzo, via Monviso 24, per il giorno 29 marzo 1993, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Presentazione del bilancio al 30 settembre 1992;
 Deliberazioni relative;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oreste Frandino

T-146 (A pagamento).

STUDIO S.I.M. p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato
 Iscritta cancelleria Tribunale di Torino al 3592/91
 Codice fiscale n. 06181630010

Per il giorno 3 marzo 1993, alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere di amministrazione;
 Nomina dei sindaci effettivi e supplenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sidney Calvi

T-153 (A pagamento).

SIS - Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pinturicchio n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 255268/6687/18
 Partita IVA e Codice fiscale n. 08201340158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sede secondaria.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 3 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Giuseppe De Rosa

T-157 (A pagamento).

VI - LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Vicenza, Contrà Ponte Pusterla, 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 15058

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 marzo 1993 alle ore 10, presso lo studio Bonadeo, via Lago di Molveno 2, Vicenza, in prima convocazione e per il 10 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione;
2. Chiusura sedi secondarie;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Variazione sede legale;
5. Nomina Consiglio di amministrazione;
6. Nomina Collegio sindacale,

e in assemblea ordinaria per il 9 marzo 1993 alle ore 11 presso lo Studio Bonadeo, via Lago di Molveno 2, a Vicenza, in prima convocazione e per il 10 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione spese di gestione;
3. Acquisizione crediti Beta Leasing S.r.l. e Compagnia Finanziaria e di Servizi S.r.l.

Si rammenta che possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima della data dell'assemblea.

I liquidatori: rag. Franco Grandi - dott. Roberto Carta.

C-2108 (A pagamento).

SINTEL - Sistemi Informativi Telematici - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Scalfaro n. 22
 Capitale sociale L. 538.130.472 interamente versato
 Tribunale di Catanzaro n. 4295
 Partita IVA n. 01579330794

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prosecuzione per il 1° marzo 1993 alle ore 15 in tito, presso la sede della Basica S.p.a. alla zona industriale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 2 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione aziendale e societaria con riferimento alla relazione del Consiglio di amministrazione ed alle osservazioni del Collegio sindacale;
2. Eventuale risanamento e rifinanziamento;
3. Eventuale messa in liquidazione e delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Oronzo Elio Coppola

C-2485 (A pagamento).

C.C.T. - S.p.a.**Caldareria Costruzioni Termomeccaniche**

Sede sociale Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Mantova reg. soc. n. 14207
Codice fiscale n. 01555600202

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 10 del 1° marzo 1993 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 2 marzo 1993 stessa ora a luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 2 e 3 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Steno Marcegaglia

C-2486 (A pagamento).

S.A.I.E.T. - S.p.a.**Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche**

Sede in Castel Maggiore (Bologna)
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 53092

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Amedeo Cazzola, in Bologna, via Bellomora n. 1/2 per il 1° marzo 1993 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 2 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: nomina cariche sociali;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per l'intervento alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Furlanetto

C-2487 (A pagamento).

PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Cuneo n. 25
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 851

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mondovì, via Cuneo n. 25, per il giorno 6 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 marzo 1993 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche art. 1, art. 5, art. 6, art. 7, art. 8, art. 14, art. 15, art. 22 Statuto sociale;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
3. Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile;
4. Delega agli amministratori ex art. 2420 ter del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e/o presso la società Fidiger S.p.a. via Vittorio Pisani n. 16 Milano.

Mondovì, 5 febbraio 1993

Il presidente: Pier Paolo Gazzola.

C-2498 (A pagamento).

INFORMATEL - S.p.a.

Sede legale in Verona, corso Porta Nuova n. 96
Capitale sociale L. 883.000.000
Tribunale di Verona reg. soc. n. 24837

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, corso Porta Nuova n. 96, in prima convocazione il giorno 14 marzo 1993 alle ore 23, ed in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1993 alle ore 17 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio d'esercizio 1992;
Nomina membri Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale per il prossimo triennio;
Esame situazione societaria;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente: dott. ing. Franco Bissaro.

C-2504 (A pagamento).

**IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI
E PROGETTAZIONI - C.P. - S.p.a.**

Sede legale in Verona, via Emilei n. 25
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 7490

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Emilei n. 25 a Verona per il giorno 11 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 18, presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, potranno intervenire alla assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Verona, 3 febbraio 1993

L'amministratore unico: Zambon Enrico.

C-2505 (A pagamento).

BIASI ING. LEOPOLDO E C - S.p.a.

Sede in Verona, Strada della Ferriera n. 1
Capitale sociale L. 11.517.893.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale C.F. di Verona
al n. 3606/8420 reg. imprese
C.C.I.A.A. Verona 60582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del 10 marzo 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario di riserve;

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Paolo Biasi.

C-2508 (A pagamento).

ACRI - S.p.a.

Verona, via Scalzi
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 13542 F.A.C. 18438

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso loc. Cason di Rivoli Veronese per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1992 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 6 marzo 1993 nello stesso luogo, alle ore 9.

Verona, 4 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Cristanini

C-2510 (A pagamento).

ISMES - S.p.a.

Sede di Bergamo
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 3156
Codice fiscale n. 00230600165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 4 marzo 1993 alle ore 9,30 presso gli uffici ENEL via Carducci n. 14, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 5 marzo 1993, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 3, 15, 18, 19, 20 dello statuto sociale e adozione di nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2380 del Codice civile, per il triennio 1993-1995 previa determinazione del numero dei suoi componenti; deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale a norma dell'art. 2400 del Codice civile per il triennio 1993-1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 4 febbraio 1993

Il presidente: dott. ing. Franco Favero.

C-2548 (A pagamento).

PRESAFIN - S.p.a.

Sede legale in Torino, largo Regio Parco n. 9
Capitale sociale L. 158.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1475/78
Codice fiscale n. 02232660015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede legale, in Largo Regio Parco, 9, per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed in caso di seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Accornero

C-2549 (A pagamento).

SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI - S.p.a.

Sede di Lecce, via Guglielmotto D'Otranto n. 42/A
Capitale sociale L. 200.000.980
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 2278
Codice fiscale n. 00143860757

È convocata l'assemblea straordinaria per il 2 marzo 1993, alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione e per il 3 marzo 1993 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale fino a L. 3.500.124.980 mediante emissione, al valore nominale, di nuove azioni del valore di L. 1.052 cadauna.

Li, 8 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Tondi

C-2557 (A pagamento).

TELEMARCA TREVIGIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cornuda (TV), via XXX Aprile, 45
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 10274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Marcellino Bortolomol in Treviso, via Indipendenza n. 5 per l'1 marzo 1993, alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per l'11 marzo 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Li, 8 febbraio 1993

Il liquidatore: dott. Vittorio Guillion Mangilli.

C-2558 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO
E LA GESTIONE DELLE FERROVIE
E TRAMVIE VICENTINE (F.T.V.) - S.p.a.**

Sede in Vicenza

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5397 registro società

Presso il Tribunale di C.P. di Vicenza

Codice fiscale e Partita IVA n. 00153280243

L'assemblea ordinaria della società per l'ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V.) S.p.a. - con sede in Vicenza - viale Milano, 138, è convocata presso la sede amministrativa di Viale Milano, 78 - Vicenza per lunedì 1° marzo 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 8 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, sede di Vicenza.

Vicenza, 1° febbraio 1993

Il presidente: dott. Renato Corà.

C-2589 (A pagamento).

ERBEX - S.p.a.

Sede sociale Paderno Dugnano (Milano)

Viale dell'Industria n. 49

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 032330

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per l'1 marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 2 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; Ricostituzione capitale sociale agli originari 600.000.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a 1.000.000.000;
3. Modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Giorgio Piraccini.

C-2559 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FATER - P & G - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 12676

Codice fiscale e Partita IVA n. 01312080680

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia n. 70, il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione²

Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

C-2590 (A pagamento).

FAMECCANICA DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e Partita IVA n. 01129210686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia n. 70, il giorno 1° marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

C-2591 (A pagamento).

ENICHEM FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55
Capitale sociale L. 244.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 27123/194/175
Codice fiscale n. 03329260826

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pola n. 14, in prima convocazione per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 21 dicembre 1992;
2. Provvedimenti conseguenti alle perdite e ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio Titoli della società in Milano - Piazza della Repubblica n. 16.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Patron

C-2594 (A pagamento).

FIN.DIS. FINANZIARIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Udine, via R. Schumann Z.A.U.
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 11573
Codice fiscale e Partita IVA n. 01277030308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Schumann in Udine, per il 1° marzo 1993 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 3 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Lì, 12 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beltrame Lucio

C-2723 (A pagamento).

CL.PRO. SICILIA - S.p.a.**Industria Derivati Agrumari**

Sede in Palermo, via Trapani 1/D

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 15457 vol. 86/195

Codice fiscale n. 00582540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo, via Mariano Stabile, 172 per il 1° marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 2 marzo 1993 alle ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibere di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Salvatore Marino.

C-2724 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EUROMILK - S.r.l.**

Sede in Bologna, via Cadrano n. 27/2

Capitale sociale L. 9.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 50341 registro società

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a. con sede in Bologna, via Cadrano n. 27/2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 59100;

società incorporanda: Euromilk S.r.l. con sede in Bologna, via Cadrano n. 27/2, capitale sociale L. 9.800.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Bologna al n. 50341.

2. La società incorporante Granarolo Felsinea S.p.a., che è attualmente retta da uno statuto non subirà alcuna modifica, salvo quella relativa all'importo del capitale sociale in quanto è in corso un'operazione di aumento del capitale fino a L. 201.000.000.000.

3. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, in seguito alla fusione annullerà la propria partecipazione nella Euromilk S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato presso il registro società del Tribunale di Bologna il 25 gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Ricci Armandi

B-79 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59100 registro società

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a. con sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 59100;

società incorporanda: Euromilk S.r.l. con sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, capitale sociale L. 9.800.000.000, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Bologna al n. 50341.

2. La società incorporante Granarolo Felsinea S.p.a., che è attualmente retta da uno statuto non subirà alcuna modifica; salvo quella relativa all'importo del capitale sociale in quanto è in corso un'operazione di aumento del capitale fino a L. 201.000.000.000.

3. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, in seguito alla fusione annullerà la propria partecipazione nella Euromilk S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato presso il registro società del Tribunale di Bologna il 25 gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luciano Sita

B-80 (A pagamento).

DAC COMPUTER SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Gomito n. 3/E-F-M

Capitale sociale L. 92.000.000

Registro società n. 53611

Verbale di assemblea straordinaria del 26 ottobre 1992 iscritto nel registro società in data 28 novembre 1992, portante delibera di fusione per incorporazione con la società Dac Immobiliare Finanziaria S.r.l., con sede in Bologna, via del Gomito n. 3/E-F-M capitale sociale L. 30.000.000 registro società n. 38858, della quale, possedendo l'intero capitale sociale si procederà alla incorporazione.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincide con il 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà depositato l'atto di fusione.

In relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Otello Giovannini.

B-84 (A pagamento).

DAC IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Gomito n. 3/E-F-M

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro società n. 38858

Verbale di assemblea straordinaria del 26 ottobre 1992 iscritto nel registro società in data 28 novembre 1992, portante delibera di fusione per incorporazione nella società Dac Computer Service S.r.l., via del Gomito n. 3/E-F-M- Bologna capitale sociale L. 92.000.000 registro società n. 53611, la quale possedendo l'intero capitale sociale, procederà alla incorporazione.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincide con il 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà depositato l'atto di fusione.

In relazione a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Marco Mignardi.

B-83 (A pagamento).

COB AELLE - S.p.a.

(Già Gillfin S.p.a.)

Sede in Sassuolo (MO), via Gobetti n. 3

EMILFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Monte Grappa n. 16

COB AELLE - S.a.s.

Sede in Ozzano Emilia (BO), via Piemonte n. 2

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Cob Aelle S.p.a. (già Gillfin S.p.a.) con sede in Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 37.320, Codice fiscale n. 03744670377 e Partita I.V.A. n. 02118870365;

Emilfin S.p.a. con sede in Bologna, capitale sociale di L. 400.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 23783, Codice fiscale n. 80081730378 e Partita I.V.A. n. 03077270373;

Cob Aelle S.a.s. di F. Capelli & C. con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 25998, Codice fiscale n. 01237460371 e Partita I.V.A. n. 00540651205 società incorporata,

tenutesi in data 23 novembre 1992, hanno approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Cob Aelle S.a.s. ed Emilfin S.p.a. nella Cob Aelle S.p.a. (già Gillfin S.p.a.), alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto il capitale sociale della Cob Aelle S.a.s. di Franco Capelli & C. appartiene interamente alla Emilfin S.p.a. e il capitale sociale della Emilfin S.p.a. è detenuto al 100% dalla Cob Aelle S.p.a. (già Gillfin S.p.a.);

le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1993 anche ai fini fiscali;

Non sono riservati trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Cob Aelle S.p.a. (già Gillfin S.p.a.) è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Modena in data 15 gennaio 1993 al n. 773, quella della Emilfin S.p.a. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna in data 13 gennaio 1993 al n. 1599 e quella della Cob Aelle S.a.s. di Franco Capelli & C. è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna in data 13 gennaio 1993 al n. 1598.

Bologna, 29 gennaio 1993

L'amministratore unico della Cob Aelle S.p.a.:
Riccardo Capelli

L'amministratore unico della Emilfin S.p.a.:
Gilberto Capelli

L'amministratore unico della Cob Aelle S.a.s.:
Franco Capelli

B-90 (A pagamento).

REFISOL - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenteggio 145
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Refisol S.r.l. nella Fornitalia S.r.l. (redatta ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fornitalia S.r.l., con sede in Genova, via G. Alessi n. 8A/8, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporante);

Refisol S.r.l., con sede in Milano, via Lorenteggio 145, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporata).

2. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1993.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato rispettivamente presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 30 novembre 1992 al n. 24165 di registro d'ordine e presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1993 al n. 7177.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-93 (A pagamento).

FORNITALIA - S.r.l.

Sede in Genova, via Alessi n. 8A/8
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Refisol S.r.l. nella Fornitalia S.r.l. (redatta ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fornitalia S.r.l., con sede in Genova, via G. Alessi n. 8A/8, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporante);

Refisol S.r.l., con sede in Milano, via Lorenteggio 145, capitale sociale L. 20.000.000, (incorporata).

2. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1993.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato rispettivamente presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 30 novembre 1992 al n. 24165 di registro d'ordine e presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 gennaio 1993 al n. 7177.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-94 (A pagamento).

S.I.V.E.M. - S.r.l.

Sede in Busalla, via Roma 43/B
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Genova al n. 24656 registro società, fascicolo 41308
Codice fiscale n. 00347560104

A norma art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che con verbale a rogito notaio Luigi Castello di Genova, in data 15 settembre 1992, repertorio 22.501, registrato a Genova il 25 settembre 1992 al n. 12166, omologato il 1° dicembre 1992, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Genova il 9 gennaio 1993 al n. 322 d'ordine, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della Sivem S.r.l., con sede in Busalla, via Roma n. 43/B, nella Esse Pi Stampaggio Perna S.r.l. con sede in Genova, via Fieschi 3/5;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

3) la fusione avverrà senza aumento di capitale della Esse Pi Stampaggio Perna S.r.l., essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante;

4) nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gianfranco Zanotta.

G-97 (A pagamento).

ESSE PI STAMPAGGIO PERNI - S.r.l.

Sede in Genova, via Fieschi 3/5
Capitale sociale L. 96.000.000

Tribunale di Genova n. 45579 registro società, fascicolo 63780/426
Codice fiscale n. 02754630107

A norma art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che con verbale a rogito notaio Luigi Castello di Genova, in data 15 settembre 1992, repertorio 22.500, registrato a Genova il 25 settembre 1992 al n. 12165, omologato il 1° dicembre 1992, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Genova il 9 gennaio 1993 al n. 322 d'ordine, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della Sivem S.r.l., con sede in Busalla, via Roma n. 43/B, nella Esse Pi Stampaggio Perna S.r.l. con sede in Genova, via Fieschi 3/5;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

3) la fusione avverrà senza aumento di capitale della Esse Pi Stampaggio Perni S.r.l., essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante;

4) nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gianfranco Zanotta.

G-98 (A pagamento).

FINZIARIA DI ARMAMENTO - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A
Capitale sociale L. 804.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 18972
Codice fiscale n. 00858680101

Estratto della deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 19 novembre 1992 per atto notaio Gerolamo Luigi Schiaffino di Genova, repertorio numero 34.260, raccolta numero 6.555, omologata dal Tribunale di Genova in data 17 dicembre 1992 al numero 2964 e depositata per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova il 26 gennaio 1993 al numero di ordine 1727.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'articolo 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finziaria di Armamento S.r.l. con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, Codice fiscale n. 00858680101, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova ai numeri 18972/36007/299, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 121411;

b) società incorporanda: Immobiliare San Diomede S.r.l. con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, Codice fiscale n. 00858690102, iscritta presso il registro delle società commerciali del Tribunale di Genova ai numeri 21989/38110/314, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 137037.

2. A norma dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4), 5).

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto attuale dell'incorporante non subisce modificazioni.

p. Finziaria Di Armamento S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Reggio

G-103 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN DIOMEDE - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 21989
Codice fiscale n. 00858690102

Estratto della deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 19 novembre 1992 per atto notaio Gerolamo Luigi Schiaffino di Genova, repertorio numero 34.259, raccolta numero 6.554, omologata dal Tribunale di Genova in data 12 gennaio 1993 al numero 2963 e depositata per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova il 26 gennaio 1993 al numero di ordine 1726.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa con riferimento al primo comma dell'articolo 2501-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finziaria di Armamento S.r.l. con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, Codice fiscale n. 00858680101, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova ai numeri 18972/36007/299, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 121411;

b) società incorporanda: Immobiliare San Diomede S.r.l. con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9A, Codice fiscale n. 00858690102, iscritta presso il registro delle società commerciali del Tribunale di Genova ai numeri 21989/38110/314, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 137037.

2. A norma dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4), 5).

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto attuale dell'incorporante non subisce modificazioni.

p. Immobiliare San Diomede S.r.l.
L'amministratore unico: Umberto Reggio

G-104 (A pagamento).

ROMANA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Paduni
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 2312/77 registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 64286 registro ditte

ROMANA SUD IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, corso Trieste, 38
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10567/87 registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 644716 registro ditte

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle deliberazioni di fusione adottate nelle assemblee del 9 settembre 1992 di cui a verbale in pari data n. 18180 di repertorio (Romana Chimici S.p.a.) e n. 18181 di repertorio Romana Sud Immobiliare S.r.l., entrambe a rogito notaio dott. Rectoria Coleattis di Frosinone, omologate dai Tribunali di Frosinone e Roma con decreti rispettivamente in data 12 ottobre 1992 e in data 26 novembre 1992, iscritte nel registro delle imprese presso i Tribunali medesimi il 25 novembre 1992 ed il 16 dicembre 1992 rispettivamente ai n. 5088 e 70609 registro d'ordine.

Società incorporante: Romana Chimici S.p.a.

Società incorporanda: Romana Sud Immobiliare S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione, le operazioni della società incorporata Romana Sud Immobiliare S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Romana Chimici S.p.a., in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile abbiano decorrenza dal primo gennaio 1993.

Nessun trattamento viene riservato a particolare categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Frosinone, 20 gennaio 1993

p. Romana Chimici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Malcangio

p. Romana Sud Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Malcangio

S-927 (A pagamento).

TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE S.p.a.

TEGES - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale interamente versato L. 7.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 57359 registro società;

Società incorporanda: Teges S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale interamente versato L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 280441 registro società.

2. Rapporto di concambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale della società Teges S.p.a. è posseduto dalla società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.

3. Effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso alcun titolo diverso dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono in corso prestiti obbligazionari per nessuna delle due società.

6. Iscrizione: il progetto di fusione delle società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. e Teges S.p.a., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 2 febbraio 1993, rispettivamente ai numeri 11277 e 11278 registro d'ordine.

p. Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.
Il presidente: Gianfelice Rocca

S-934 (A pagamento).

NEWGRANITE - S.r.l.

Sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8

Capitale sociale di L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca nel registro delle società al n. 7727, fascicolo n. 11724

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Newgranite S.r.l. nella Rexgraniti S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Rexgraniti S.r.l. con sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al n. 4410 del registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca, codice fiscale n. 00137390464;

b) Società incorporata: Newgranite S.r.l. con sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8, capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7727 nel registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca, codice fiscale n. 00471700468.

2. Le Rexgraniti S.r.l., sulla base di un rapporto di cambio di L. 3.676.000, emetterà n. 7352 nuove quote da L. 1.000 nominali da assegnare in parti uguali ai soci della Newgranite S.r.l. in cambio delle n. 67500 da L. 1.000 da essi possedute e, contemporaneamente la Rexgraniti S.r.l. annullerà la propria quota di partecipazione di nominali L. 22.500 posseduta nella Newgranite S.r.l.

3. La fusione avverrà mediante aumento del capitale sociale della Rexgraniti S.r.l. di L. 7.352.000 da assegnare in parti uguali ai soci ed al contestuale annullamento delle quote di partecipazione possedute da Newgranite S.r.l. pari a L. 175.000.000.

4. Le quote della società risultanti dalla fusione partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993. Le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 Codice civile.

5) Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci ed ai possessori di titoli diversi.

6) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 20 gennaio 1993 al n. 693 del registro d'ordine.

Un amministratore: Claudio Cupisti.

S-964 (A pagamento).

REXGRANITI - S.r.l.

Sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca nel registro delle società al n. 4410, fascicolo n. 8332

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Newgranite S.r.l. nella Rexgraniti S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Rexgraniti S.r.l. con sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al n. 4410 del registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca, codice fiscale n. 00137390464;

b) Società incorporata: Newgranite S.r.l. con sede in Viareggio, piazza Mazzini n. 8, capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7727 nel registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca, codice fiscale n. 00471700468.

2. Le Rexgraniti S.r.l., sulla base di un rapporto di cambio di L. 3.676.000, emetterà n. 7352 nuove quote da L. 1.000 nominali da assegnare in parti uguali ai soci della Newgranite S.r.l. in cambio delle n. 67500 da L. 1.000 da essi possedute e, contemporaneamente la Rexgraniti S.r.l. annullerà la propria quota di partecipazione di nominali L. 22.500 posseduta nella Newgranite S.r.l.

3. La fusione avverrà mediante aumento del capitale sociale della Rexgraniti S.r.l. di L. 7.352.000 da assegnare in parti uguali ai soci ed al contestuale annullamento delle quote di partecipazione possedute da Newgranite S.r.l. pari a L. 175.000.000.

4. Le quote della società risultanti dalla fusione partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993. Le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 Codice civile.

5) Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci ed ai possessori di titoli diversi.

6) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 20 gennaio 1993 al n. 697 del registro d'ordine.

Un amministratore: Norberto Gianmecchini.

S-965 (A pagamento).

T.E.G.I. TENUTA GRANDE D'ISARNO NOVARESE - S.r.l.

Sede in Volpiano (TO), via Venezia, 35/A
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Torino n. 964/82
Codice fiscale n. 04024460018

AGRICOLA SUBALPINA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino n. 1175/83
Codice fiscale n. 04305900013

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 22 dicembre 1992, con atto rogito notaio Astore dott. Placido, repertorio 293670/34937, depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino rispettivamente il 30 dicembre 1992 al n. 63369 registro d'ordine per l'incorporata ed il 31 dicembre 1992 al n. 65007 registro d'ordine per l'incorporante è stata attuata la fusione nella T.E.G.I. - Tenuta Grande d'Isarno Novarese S.r.l. con sede in Volpiano (TO), via Venezia 35/A, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 964/82, codice fiscale n. 04024460018, dell'Agricola Subalpina S.r.l. con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1175/83, codice fiscale n. 04305900013.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci e non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

p. T.E.G.I. - Tenuta Grande d'Isarno Novarese S.r.l.:
Alberto Axerio

T-151 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.

Sede in Milano, via La Marmorata n. 42

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Doper S.a.s. di Santi Amato & C., con sede in Milano, via Caldara n. 5, nella società Immobiliare Ferlusil S.p.a., con sede in Milano, via Lamarmora n. 42, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 24 dicembre 1992.

1. Rapporto di cambio: ai vecchi soci della incorporante 139 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna ogni 2.000 vecchie azioni possedute (complessivamente n. 1390 nuove azioni); ai vecchi soci della incorporata 861 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna ogni vecchia quota posseduta di nominali L. 93.500.000 (complessivamente 8610 nuove azioni).

2. Modalità di assegnazione delle azioni: entro tre mesi dal deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano, nel seguente modo:

A) ai vecchi soci della incorporante previa esibizione delle vecchie azioni;

B) ai vecchi soci della incorporata che tali risulteranno in detto registro delle imprese nel fascicolo di tale società.

3. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1992.

4. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1992.

p. Imm. Ferlusil - S.p.a.
L'amministratore unico: Colletti Anita

C-2484 (A pagamento).

C.T.A. - SERVICE - S.r.l.

Sede Lallio (BG), via Monte Grappa, 41/B
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 40255 vol. 41206
Partita IVA e Codice Fiscale n. 02095320160

Delibera di scissione

Le società CTA Service S.r.l. avente sede in Lallio, via Monte Grappa 41/B, giusta atto in data 29 dicembre 1992 n. 14.981 di repertorio notaio dott. M. Boltzoni, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 4 febbraio 1993 al n. 2566 ord., ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società di nuova costituzione denominata «Costruzione, Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili S.r.l.».

Le quote rappresentative del capitale sociale di L. 82.500.000 della società beneficiaria sono assegnate ai soci in misura proporzionale alle quote di capitale in essa detenute.

Le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci della scindenda al momento della scissione.

Le operazioni della società scindenda verranno imputate al bilancio della beneficiaria dal momento in cui la scissione avrà effetto.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di quote né vantaggi per gli amministratori.

Bonetti Mario.

C-2488 (A pagamento).

RODA S.p.a.**I.A.B. - S.p.a.****Industria Alimentare Bresciana***Estratto atto di fusione*

Si pubblica ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile estratto dell'atto di fusione in data 29 dicembre 1992, rogito notaio Forino di Brescia (n. 4935 rep. n. 245 racc.), fra le seguenti società:

Incorporante: società Roda S.p.a. con sede in Pontevecchio (BS), via San Rocco n. 21, capitale sociale L. 3.100.000.000, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 6908 reg. soc., codice fiscale 00283040178;

Incorporata: Società I.A.B. - Industria Alimentare Bresciana S.p.a. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 94, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 39472 registro società, codice fiscale 03010800179.

La fusione ha avuto per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni dell'incorporata, già tutte in possesso dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992, anche per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 917/86.

Non vi erano e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Brescia il 31 dicembre 1992 (n. 34153 e n. 34280 registro d'ordine).

Il presidente del Consiglio d'amministrazione della Roda S.p.a.:
Roda geom. Mario.

C-2503 (A pagamento).

CHATELAIN ITALIA - S.r.l.

Sede in Tortona

SEFITIME - S.r.l.

Sede in Tortona

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis)*

1. Società incorporante: Chatelain Italia S.r.l., con sede in Tortona, via Fracchia 6, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 3052 registro società, delibera 3 dicembre 1992 del notaio Ottavio Pilotti rep. 48384/7215, omologato in data 23 dicembre 1992 al n. 3214 Cron. depositato il 24 dicembre 1992 al n. 2209 reg. d'ord. n. 3052 Società, vol. n. 316 fasc. n. 3176.

Società incorporanda: Sefitime S.r.l., con sede in Tortona, via Fracchia 6, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 3027, registro società, delibera 3 dicembre 1992 rep. 48385/7216, del notaio Ottavio Pilotti, omologato il 22 dicembre 1992 al n. 3201 Cron., depositato il 24 dicembre 1992 al n. 2208 reg. d'ord. n. 3027 società, vol. 313, fasc. 3150.

2. Rapporto di cambio: una quota Chatelain Italia S.r.l. ogni otto quote Sefitime S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro.

3. Sostituzione delle quote della società incorporanda con quote della società incorporante.

4. Decorrenza utili nuove quote incorporante: 1° gennaio 1992.

5. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1992.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tortona, 22 gennaio 1993.

Dott. Ottavio Pilotti, notaio in Tortona.

C-2533 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

Gruppo Cariplo - Albo dei Gruppi creditizi cod. 6070.7

Sede legale: Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 1° giugno 1992 L. 6.246.111.967.931

Tribunale Milano reg. soc. n. 320963

Codice. Fiscale e Partiva IVA 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che:

con decorrenza 18 gennaio 1993 le commissioni per l'emissione degli «avvisi di pagamento» (MAV) sono state fissate come segue:

MAV con supporto L. 2.300;

MAV con «trasformazione da carta» L. 2.800.

Le commissioni sopra riportate sono applicate per ciascun avviso, sia in fase di prima emissione che di eventuale sollecito e vanno maggiorate delle spese postali tempo per tempo vengenti qualora la spedizione sia effettuata a cura dell'Istituto;

con decorrenza 1° febbraio 1993 i tassi minimi creditori applicati sui conti correnti liberi nonché sui libretti di risparmio liberi, nominativi e al portatore, vengono ridotti dal 3,50% al 3,00%.

Milano, 2 febbraio 1993

p. Il direttore generale: dott. P. Novello.

S-929 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Il Banco di Sicilia S.p.a., Amministrazione centrale, Credito Industriale, avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1° marzo 1993-31 agosto 1993, pagabile con la cedola scadente il 1° settembre 1993, è quello appreso indicato a fianco della serie obbligazionaria:

Tipo Q - Serie III 89/96 - 6/65% soggette R.I. codice 19409.

Palermo, 3 febbraio 1993

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione Centrale:
Tagliavia - Mogaveo

S-946 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Novara, società a cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi passivi: con decorrenza 8 febbraio 1993 i tassi nominali annui sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti nella misura dello 0,50% con il minimo del 2%;

Tassi attivi: con decorrenza 8 febbraio 1993 il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti viene ridotto al 19,50% relativamente agli utilizzi nell'ambito degli affidamenti concessi, mentre viene ridotto al 20,50% il tasso nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi.

p. Banca Popolare di Novara - S.c.r.l.

Gli amministratori delegati:

Carlo Piantanida - Piero Bongianino

S-950 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.
Crema, via XX Settembre, 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

A seguito dell'ultima riduzione di 0,50 punti percentuali del T.U.S.: con decorrenza dal 10 gennaio 1993 vengono ridotti di:

0,75 punti percentuali il Prime Rate ed il Top Rate Aziendali;
0,50 punti percentuali i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio ed alle giacenze di conto corrente;

con decorrenza dal 20 febbraio 1993 viene ridotto di: 0,50 punti percentuali il rendimento dei Certificati di Deposito di nuova emissione della Banca.

Crema, 5 febbraio 1993

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

S-959 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata il 15 ottobre 1911

Sede e Direzione Generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1991: Capitale sociale L. 5.114.034.000

Riserve L. 343.998.795.504

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle Imprese della Cancelleria del Tribunale di Pordenone al n. 19

la C.C.I., di Pordenone al n. 146

Codice fiscale 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 5 febbraio 1993, una riduzione di 0,50 di punto ai tassi di interesse creditorii praticati alla clientela.

Roma, 4 febbraio 1993

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

S-961 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.
Gruppo Bipiemme

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a. con sede in Merate, via Prof. F. Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco e con capitale sociale di L. 10.000.000.000, comunica che con decorrenza 10 febbraio 1993 viene diminuito di 0,75 punti il Prime Rate (che scende al 13,25%), e di 1,25 punti il Top Rate (che scende al 19,75%) ed i tassi di sconfinamento e di mora (che scendono al 21,25%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissione sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50%.

Sempre con decorrenza 10 febbraio 1993 verranno altresì diminuiti di 0,50 punti, con arresto al 6%, i tassi creditorii applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto di fine febbraio 1993.

Merate, 8 febbraio 1993

Il direttore generale: Enrico Airgini

S-962 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Milano, reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda 4 - 20121 Milano, comunica che vengono modificate le seguenti condizioni praticate alla clientela relativamente a conti correnti, risparmi, servizi, operazioni bancarie e prodotti.

*Conti correnti e risparmi nominativi
e al portatore*

Con decorrenza 8 febbraio 1993 è stato diminuito dello 0,75% il prima rate dell'Istituto (ora 13,25%), di un punto il top rate (ora 19,75%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Con la stessa decorrenza verranno altresì diminuiti dello 0,50% con arresto al 7% escluso, i tassi creditorii.

Con decorrenza 15 febbraio 1993

Servizio incasso effetti

Commissione incasso per ogni effetto (trattabile o non trattabile) pagabile su piazza o fuori piazza, accreditato s.b.f.: elevata a L. 9.000.

Commissione di incasso per ogni ricevuta R.I.B.A.: elevata a L. 6.500.

Commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza assunto a dopo incasso: elevata al 1,5 per mille con un minimo di L. 8.000 ed un massimo di L. 40.000.

Commissione di incasso per ogni RID: forfettarie elevate a L. 3.500.

Commissione di incasso per ogni RID: domiciliato presso nostre corrispondenti elevata a L. 4.000.

Commissioni su incasso MAV da nostre dipendenze: elevate a L. 2.500.

Commissione su incasso MAV da corrispondenti: elevata a L. 4.000.

Diritto per effetto da incassare a mezzo Ufficio Postale (oltre la commissione di incasso): elevato a L. 15.000.

Spese postali, telegrafiche e/o telefoniche relative a disposizioni di variazione, modifica o richiamo effetti (attualmente non esposte):

per effetti pagabili presso ns. dipendenze L. 5.500;

per effetti pagabili presso altre banche L. 10.000;

per R.I.B.A. L. 3.000.

Diritto di brevità: elevati L. 6.500.

Diritto per avviso d'incasso effetto: elevato a L. 3.500.

Procedura RID, disposizioni stornate: commissione elevata a L. 3.500.

Bancomat

Commissione per ogni prelievo su sportelli automatici di altre banche: elevata a L. 3.000.

Locazione cassette di sicurezza e depositi chiusi

Canone annuo di locazione per decimetro cubo: elevato a L. 4.000 max (canone minimo L. 40.000 annue).

Conti di corrispondenza ordinari

Spese per singola scrittura, incrementate di L. 100 (con fermo a L. 2.200).

Spese minime annue: incrementate di L. 10.000.

Spese forfetarie incrementate:

del 15% sino a L. 100.000 (aumento minimo L. 10.000); *

del 10% da oltre L. 100.000 sino a L. 500.000 (aumento minimo L. 20.000);

del 5% oltre L. 500.000.

Conto donna

Spese per movimento oltre franchigia elevate a L. 1.300.

Conto manager

Spese per movimento oltre franchigia elevate a L. 1.300.

Conto ateneo

Spese per movimento oltre franchigia elevate a L. 1.000.

Conto convenzionati

Spese di chiusura: elevate a L. 12.000

Operazioni valutarie e in cambi

Spese per singolo intervento elevate a:

Bonifici/Trasferimenti/Finanziamenti L. 12.500;

Assegni L. 10.000;

Girofondi L. 35.000;

Rimesse documentarie import L. 15.000;

Rimesse documentarie export L. 26.000;

Aperture di credito import L. 25.000;

Aperture di credito export L. 20.000;

Rilascio Fidejussioni L. 30.000;

Spese inoltro messaggi swift L. 6.500;

Spese telex Europa L. 17.000;

Spese telex Extra Europa L. 31.000.

Tutte le variazioni sopra elencate saranno portate a conoscenza della clientela mediante i previsti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e, per i conti correnti con segnalazione nell'estratto conto di fine febbraio e marzo '93.

Milano, 8 febbraio 1993

Il direttore generale: Massimiliano Naef.

S-963 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Todi, piazza del Popolo, 27

Iscritta al n. 3 del registro delle Società presso la Cancelleria del

Tribunale di Perugia

Codice fiscale 00151900545

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1993, i tassi passivi di interesse hanno subito una riduzione generalizzata di un punto percentuale.

Todi, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Guido Gagliardini

S-1012 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale Pinerolo (TO), piazza Vittorio Veneto n. 20

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 reg. soc.

Comunicazione ai sensi legge n. 154/92

A seguito delle decisioni prese dalle Autorità monetarie, si informa che con decorrenza 4 febbraio 1993 il Prime Rate d'istituto viene posizionato al 13% più Commissione Massimo Scoperto, il Top Rate al 20% più Commissione Massimo Scoperto, il tasso di Extra Fido e interessi di mora al 21% più Commissione Massimo Scoperto.

Si avvisa altresì che la struttura dei tassi creditori per la clientela subirà un abbattimento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Per quanto riguarda le spese di tenuta conto riservate ai dipendenti di grandi aziende le stesse saranno franchite fino ad un massimo di 100 operazioni annue, oltre verranno trattate a L. 2.000 unitarie, salvo il recupero bollo - per le operazioni che lo comportano - così come previsto dal D.L. 333 del 14 luglio 1992 - nella misura di L. 2.000 con addebito trimestrale, come effettuato per tutti gli altri rapporti esistenti nell'Istituto.

Lo stacco cedole su titoli comporta una commissione unitaria pari a L. 5.000.

Si comunica infine che le valute sui versamenti di assegni di altre banche su piazza saranno trattati con due giorni lavorativi.

p. Banca Brignone S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Brignone

T-160 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA S.p.a.

Sede legale in Faenza, corso Garibaldi

La Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», di avere apportato a decorrere dal 1° febbraio 1993 una diminuzione generalizzata dell'1 per cento ai tassi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi, fermo restando il tasso minimo del 3,50%.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario a seguito delle mutate condizioni del mercato finanziario.

Faenza, 29 gennaio 1993

p. Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2518 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanza del T.A.R. del Lazio, Sezione 1^a, ter, n. 27/1993 del 29 gennaio 1993 pubblicata il 1° febbraio 1993, che, decidendo sull'istanza delle parti ricorrenti di autorizzazione alla notifica dei ricorsi a mezzo di pubblici proclami, autorizzava la notifica nella forma richiesta previa riunione degli stessi (ordinando altresì nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli Affari Esteri tramite raccomandata con ricevuta di ritorno copia della Gazzetta Ufficiale, del F.A.L. della Provincia di Roma e dell'ordinanza sopra indicata e di depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la segreteria della sezione e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuto notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nel F.A.L. e di depositare poi le prove dell'avvenuto adempimento nella segreteria della sezione) si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642, i dott.ri Rosa Maria Coniglio in Papalia, Donatino Marcon, Giovanni Polizzi, Angelo Persiani, Marialetizia

Polastro, Sergio La Tella, Giorgio Trabatonni, Francesco Manucci, Renato Castellani, Ombretta Pacilio, Mario Bologna, Antonio Mescolini, Bernardo Carloni, Carlo Cormacchia, Tullio Gioma, Rodolfo Buonavita, Giuseppe Cinti, Gianfranco Manigrassi, Giuseppe Demis, Itala Maria Marta Occhi, Enzo Bocca, Roberto Bettarini, Gianfranco Izzo, Mario Polverini, Renzo Pennacchioni, Bruno Scapini, Mario Musella, Mauro Carfagnini, Michele Di Stolfo, Antonio Cardelli, Gabriella Menghelli in Battistello e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti nn. 48/93, 51/93, 54/93, 55/93 e 59/93, proposti rispettivamente dai dott.ri Fausto Brunetti, Manlio Giuffrida, Pierluigi Vellardi, Paolo Ducci e Pietro Porcarelli, contro il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione di Avanzamento al grado di Consigliere di Ambasciata, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti di data e contenuto sconosciuti relativi alle «tomate» di promozione a Consigliere di Ambasciata del luglio 1992 (con l'esclusione della parte con cui i detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dottori Donatino Marcon, Giorgio Trabatonni ed Antonio Cardelli) nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere per sviamento, sotto il profilo della manifesta ingiustizia e della disparità di trattamento, violazione di legge, carenza di motivazione, illogicità, falsità ed erronea valutazione dei presupposti, contraddittorietà.

Roma, 5 febbraio 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - prof. avv. Augusto Sinagra.

S-923 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, in data 25 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 25175075 di L. 538.960 emesso il 29 gennaio 1992 sul c/c n. 127771/26 intestato a «Fallimento Laura Filati S.r.l.» della Cassa di Risparmio di Prato, sede di Firenze, all'ordine avv. Enrico Zambelli, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatto opposizione.

Firenze, 2 febbraio 1993

Dott. Gian Pietro Castaldi.

F-89 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di L'Aquila, con decreto del 15 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 015249427 di L. 5.500.000, tratto sul c/c 34160/6 della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, sede di Avezzano, emesso il 20 aprile 1990, a firma di Iacoboni Rodolfo.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.:
Benedetti Giorgio

S-941 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di L'Aquila, con decreto del 12 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 365135755 di L. 11.000.000, emesso il 7 dicembre 1988 a firma di Oronzi Giovanni, tratto sul c/c 101385 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Roma.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.:
Benedetti Giorgio

S-942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 1° febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 0883833504 intestato a Dionisi Giancarlo emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 19 il 29 luglio 1992 di L. 1.776.125.

Opposizione quindici giorni.

Dionisi Giancarlo.

S-1000 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 28 gennaio 1993 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 460666747 di L. 1.040.000 su c/c 4059 intestato a Contoz Elio dell'Ist. Banc. S. Paolo di Torino agenzia Nus (AO) all'ordine di Catalano Patrizia;

n. 1196500858/07 di L. 1.600.000 su c/c 6860735152 intestato al sig. Salvadori della Banca Commerciale Italiana, ag. Crocetta (TO), all'ordine di Catalano Patrizia.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 4 febbraio 1993

Patrizia Catalano.

T-158 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 2 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 496111357, di L. 500.000 sul c/c 12588 intestato a Torta Giancarlo, della banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino, ag. 15, all'ordine di A.G.M. S.r.l.

Tempo di opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Torino, 4 febbraio 1993

Torta Giancarlo.

T-162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 2 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 485162025, di L. 237.700, sul c/c 10704 intestato a A.G.M. S.r.l. della banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 15, all'ordine di A.G.M. S.r.l.

Tempo di opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Torino, 4 febbraio 1993

Torta Giancarlo.

T-163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Guastalla dott.ssa Maria Enrica Puoti, con decreto del 10 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 024642175 di L. 2.336.816 tratto da Rozzi Giuseppe sulla Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di Fontanelato a favore della Latteria Sociale «S. Martino» Guastalla Soc. coop. a r.l.

Il pretore di Guastalla ha autorizzato l'Istituto bancario al pagamento a favore della Latteria Sociale «S. Martino» Guastalla Soc. coop. a r.l. trascorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Reggio Emilia, 4 febbraio 1993

Il procuratore: (firma illeggibile).

C-2491 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della G.I.C.O.S. Green Line S.r.l. corr. Cuneo, il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto 7 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 439656136 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 8308 Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Saluzzo.

Giorni novanta per opposizione.

Avv. Salvatore Capello.

C-2496 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cuneo con decreto 27 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G/0.934.079.774 di L. 1.136.000 emesso in data 15 gennaio 1993 dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, dipendenza di Borgo S. Dalmazzo, beneficiario Gasco Maddalena, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cuneo, 4 febbraio 1993

p. Giraud Giovanni & C. s.n.c.:
Giordanengo Caterina

C-2499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto in data 3 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 13000791509-09 di L. 29.500.000 emesso dalla CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e addebitato sul c/c 1275/1 opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Maria Teresa Cavalca.

C-2500 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente, visto il ricorso che precede; visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare, datato 10 dicembre 1992 emesso dalla Banca Antoniana di Padova, agenzia di Vigonovo per l'importo di L. 931.462 con il n. 0613478392/07, in favore di Grisi Luciano, ne autorizza il pagamento decorso quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore. Dispone la notifica, come per legge.

Avv. Luciano Grisi.

C-2506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caltagirone, con decreto 22 luglio 1992 ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario di L. 5.000.000 della SO.BA.SI. - Mazzarone emesso il 18 giugno 1991 intestato a Assenza Giovanni e girato a Occhipinti Vito.

Chi ha interesse, può proporre opposizione nei termini di legge.

Caltagirone, 22 ottobre 1992

Chiara Graziano.

C-2527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 13 ottobre 1992 n. 2191/92, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale "Genova, 18 novembre 1986 - L. 5.400.000, al 10 maggio 1987, pagherò per questa cambiale alla "Base H S.p.a." la somma di lire cinquemilioniquattrocentomila. Lungarotti Lucilla, via Garbarino 7/9, 16126 Genova" Annotato a tergo: "Conservatore dei Registri Immobiliari di La Spezia.

La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta in data odierna al numero 899 del registro particolare - La Spezia 28 novembre 1986.

Firmato il Conservatore Reggente. Rag. Domenico Alampi.

G-91 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 12 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.000.000 emessa a Monza il 18 maggio 1991 da Romeo Gaetana, all'ordine di Burale Giuseppe, scadenza 30 marzo 1992.

Per opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Benedetti Giorgio

S-943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 2 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: «bollo L. 50.000, Brindisi 10 febbraio 1992 L. 9.000.000 al fine giugno 1992 pagherò per questa cambiale alla Montaggi Industriali S.r.l. la somma di lire novemilioni Tubisaldo Eco, via Artom 1. Ind.le Brindisi».

Termine trenta giorni per l'opposizione.

Avv. Giampiero Barbieri.

S-944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 29 dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Roma ha decretato l'ammortamento di 120 cambiali ipotecarie da L. 205.000 ciascuna scadute mensilmente dal 3 agosto 1979 al 3 luglio 1989, emesse da Orlandi Giuseppe Ivano e Cascelli Rossana a favore della Fin Immobili S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Orlandi Giuseppe Ivano - Cascelli Rossana.

S-953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 14 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino il 15 giugno 1984 per L. 939.000, scadenza 15 marzo 1990, a favore Market Casa S.r.l., piazza Statuto n. 15 - Torino, debitori indicati: Alaimo Sergio e Carturan Donatella, residenti in corso Moncalieri n. 221 - 10133 Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Città n. 17, annotata di ipoteca iscritta in data 19 giugno 1984 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I al n. 2182, form. 16386 d'ordine, rep. 45465/33109.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-154 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 14 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale emessa in luogo e data imprecisati per L. 5.000.000, scadenza 15 maggio 1990, a favore La Sfinge sas di Rinaldi Teresa, debitore Lo Forte Rosario, via Ghedini 12, Cuneo residente in via don Brondello 14/A, Cuneo, domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale del Lavoro, corso Nizza, 12, Cuneo;

cambiale emessa in luogo e data imprecisati per L. 5.000.000, scadenza 15 maggio 1990, a favore La Sfinge sas di Rinaldi Teresa, debitore Lo Forte Rosario, via Ghedini 12, Cuneo, residente in via don Brondello 14/A, Cuneo, domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale del Lavoro, corso Nizza, 12, Cuneo;

cambiale emessa in luogo e data imprecisati per L. 5.200.000, scadenza 15 maggio 1990, a favore La Sfinge sas di Rinaldi Teresa, debitore Lo Forte Rosario, via Ghedini 12, Cuneo, residente in via don Brondello 14/A, Cuneo, domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale del Lavoro, corso Nizza 12, Cuneo.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-155 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 29 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento n. 60 cambiali da L. 296.000 rilasciate dal sig. Cerrato Mauro res. Asti fraz. ne Montemarro alla Finn ImmoBil Spa in data 22 marzo 1985 con scadenza mensile al 22 di ogni mese a partire dal 22 aprile 1985 e sino al 22 marzo 1990.

Opposizione legale nel termine di giorni trenta dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Asti, 19 gennaio 1993

Il cancelliere: Procopio M. Rosalina.

C-2497 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 21 gennaio 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato la inefficacia delle seguenti cambiali emesse dal sig. Mazzatosta Ilario in favore della Cassa di Risparmio di Perugia:

1) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1976 per L. 1.250.000;

2) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1976 per L. 534.375;

3) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 febbraio 1977 per L. 1.250.000;

4) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 febbraio 1977 per L. 506.250;

5) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1977 per L. 1.250.000;

6) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1977 per L. 478.125;

7) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 febbraio 1978 per L. 1.250.000;

8) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 febbraio 1978 per L. 450.000;

9) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1979 per L. 1.250.000;

10) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1979 per L. 1.250.000;

11) emessa il 26 febbraio 1976 con scadenza 26 agosto 1979 per L. 365.625;

12) emessa il 28 giugno 1977 con scadenza 28 dicembre 1977 per L. 985.467;

13) emessa il 28 giugno 1977 con scadenza 28 giugno 1979 per L. 985.467.

Mazzatosta Ilario.

C-2529 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 27 gennaio 1993, ha pronunciato ammortamento libretti bancari al portatore n. 107068/58, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Firenze Agenzia n. 17, con saldo di L. 7.000.536 e n. 107455/66, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Firenze agenzia n. 17, con saldo di L. 5.038.091. intestati rispettivamente a Genovese Antonio e Genovesi Antonio.

Opposizione giorni novanta.

Genovese Antonio.

F-91 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 4 febbraio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. D/R 2213/7.21 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Nettuno intestato a Pelella Pasqualina e Pisacane Carlo con saldo apparente di L. 9.271.501.

Per opposizione giorni novanta.

Pisacane Giuseppe.

S-930 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, dipendenza di Campagnola intestato a Pignagnoli Gaetano portante il n. 11004056/6 - Cat. I, con somma a credito di L. 8.732.861.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Federico Benatti.

C-2489 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso in data 30 ottobre 1992 ha pronunciato l'inefficiacia del deposito al portatore numero 6019578 rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 1 di Reggio Calabria a favore di Foti Pietro, nato a Reggio Calabria il 21 gennaio 1947, con saldo apparente alla data del 13 luglio 1992 di L. 40.000.000 e del deposito a risparmio al portatore n. 60652/1 rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 1 di Reggio Calabria a favore di "Galluccio Francesco", con saldo apparente alla data del 13 luglio 1992 di L. 4.818.570.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Foti Pietro.

C-2492 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso in data 4 dicembre 1992 ha pronunciato l'inefficiacia del libretto al portatore numero 49410920000 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Reggio Calabria a favore di Galluccio Francesco con saldo apparente alla data del 13 luglio 1992 di L. 5.386.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Foti Pietro.

C-2493 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto 18 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 82244/85 con un saldo apparente di L. 7.095.872 emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Casalmorano.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: D. Balestrieri.

C-2494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto 15 gennaio 1993 ha pronunciato ai sensi degli artt. 7, 9, 10 legge n. 948/1951 l'inefficiacia del libretto di risparmio ordinaria al portatore n. 2327063 emesso dalla CAriop contenente il deposito a saldo della somma di L. 10.672.617 smarrito da Medda Giovanna residente in Cagliari, via Lanusei n. 6, autorizzante l'Istituto predetto a rilasciare in favore della suddetta il duplicato del libretto dopo il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione salva opposizione del detentore, disponendo la notifica del decreto all'Istituto emittente nonché la affissione da parte del detto Istituto nei locali dello stesso stabilimento per la durata di giorni novanta.

Medda Giovanna.

C-2495 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Novara, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio emesso in data 8 agosto 1990 con la denominazione "Giovanni e Pietro" emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Borgomanero, contraddistinto con numero 2148208.8 LO e portante un credito apparente di L. 12.955.990 e ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato alla avente diritto, decorsi i novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Avv. Claudio Teruggi.

C-2501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, dipendenza di Brescello intestato a Soncini Paride e Chierici Ines, portante il n. 11003364/1 - Cat. 1, con somma a credito di L. 9.585.467.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Federico Benatti.

C-2490 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 29 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 12.0178433.1 - 12.0180771.6 e 12.0020300.2 Banco Lariano, Fil.Camerlata denominazione Spallita e Carraro (o Capraro) saldo apparente rispettivamente L. 10.426.747, L. 17.440.150 e L. 15.984.921 ne autorizza il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di eventuali detentori.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2502 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 21 gennaio 1993, il Presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficiacia del libretto vincolato al portatore n. 20057 con saldo apparente attuale di L. 8.276.253 emesso B.P.L.S. filiale di Pacentro (AQ) intestato a Lattanzio Giuseppe.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Lattanzio Franco.

C-2534 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 26 ottobre 1992, ha decretato l'ammortamento dei certificati di deposito:

1) certificato deposito n. 56604/04 emesso il 7 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 3, portante un credito di L. 25.000.000 intestato al "Portatore".

2) certificato deposito n. 56529/04, emesso l'8 giugno 1992 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 3, portante un credito di L. 25.000.000, intestato "al Portatore",

rilasciati a favore di Maria Tiloca, autorizzando il rilascio dei duplicati dei suddetti certificati, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tiloca Maria.

F-90 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 26 gennaio 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore vincolato a quattro mesi n. 313723 081 di rapporto e n. 719535 di titolo con un saldo di L. 100.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 2 a nome Coletti Antonella.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Antonella Coletti.

C-2528 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Serie P n. 199769/11 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma (ora Banca di Roma S.p.a.), agenzia 318 di Frosinone in data 31 dicembre 1991, per la somma di L. 50.000.000 con scadenza al 30 giugno 1993.

Frosinone; 11 gennaio 1993

Il presidente: f.to illeggibile).

C-2537 (A pagamento).

Ammortamento polizza di Pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 28 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 212112100656 emessa dalla Banca di Roma in data 30 aprile 1992 con scadenza mesi tre ed avente un importo di L. 5.200.000.

Per opposizione giorni novanta.

Pisani Mario.

S-933 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 27 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari, andati smarriti, n. 1 per n. 25 azioni e n. 19 per n. 44 azioni emessi al nome del rag. Lorenzo Gandini, nato a Trezzo sull'Adda il 9 febbraio 1911, deceduto in Torino il 24 dicembre 1991, dalla D. Gay & C. Spa, con sede in Torino, via Livorno n. 23, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 39-102/21.

Lo stesso signor Presidente ha autorizzato il rilascio dei duplicati non appena decorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione di tale decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 3 febbraio 1993

Dott. Giovanni Macchiorliatti.

T-152 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto 25 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Mazzali Lekha nata a Paduapuram (India) il 5 giugno 1990 e residente a Bologna in via B. Gigli, 2 in quello di «Mazzali Sabrina, Lekha».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-86 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto in data 28 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Succì Vasilica Fana, nata a Vidra (Romania) il 1° gennaio 1984 e residente in Pavullo nel Frignano, via Verica n. 410 in quello di «Veronica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 30 gennaio 1993.

Cavarsa Raffaele.

B-88 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto 4 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parisi Raffaele, Alessandro, Ferdinando, nato a Poggibonsi il 4 ottobre 1963 e residente a Cuneo in via Mondovì, 13, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Raffaele, Alessandro, Ferdinando» in quelli di «Alessandro, Raffaele, Ferdinando».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 febbraio 1993

Avv. E. Molinelli.

F-92 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 4 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mazza Flaviano e Nencini Lorella residenti a Certaldo, via S. Pellico n. 2, hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Mazza Ariel Andres, nato a Santiago del Cile il 24 gennaio 1991 e residente a Certaldo in via S. Pellico n. 2, il cambiamento del nome in quello di «Maurizio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Mazza Flaviano - Nencini Lorella

F-93 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 25 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guerra Carmine, nato a Potenza il 27 ottobre 1955, e Martino Daniela, nata a Genova, il 4 novembre 1959, residenti in Genova, via Ventimiglia n. 71/13, hanno chiesto il cambiamento del nome «Alessio» del proprio figlio nato a Genova, il 24 dicembre 1989, in «Matteo, Giuseppe Angelo Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 1° febbraio 1993

Carmine Guerra.

G-92 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 23 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Santarello Luciano, nato a S. Margherita Ligure (GE) l'8 ottobre 1954 e Guenzi Marina, nata a Genova, il 4 maggio 1955, residenti a Genova in via G. Amarena, 27A/15, hanno chiesto il cambiamento del nome «Mirko» del proprio figlio nato a Genova il 27 febbraio 1990 in «Jacopo, Cesare, Daniele, Mirko».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 3 febbraio 1993

Santarello Luciano.

G-95 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 10 luglio 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale De Ascanis Giacomo, nato il 19 febbraio 1950 in S. Omero (TE) e De Marcellis Maria Luisa, nata l'8 giugno 1953 in Teramo entrambi residenti in Teramo, via Gammaranan n. 76, con la quale chiedono, in qualità di esercenti la potestà paterna sul figlio minore De Ascanis Riccardo Javier, nato a Bogotá (Colombia) il 18 aprile 1988 (Atto di nascita n. 50, parte II serie B), l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultimo «Riccardo Javier» in quello di «Riccardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: (firme illeggibili).

C-2532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. Antonio Dionisio, procuratore di Neirotti Marco e Pronello Maria Caterina rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto del 9 dicembre 1992, ha autorizzato i coniugi Neirotti - Pronello alla presente pubblicazione in relazione alla loro richiesta di cambiamento di nome tale della figlia minore Neirotti Erica, nata a Torino il 21 novembre 1988, residente in Vigone (TO), via Alfieri n. 4, in modo da risultare «Neirotti Enrica».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 3 febbraio 1993

Avv. Antonio Dionisio.

T-148 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Sandro Piumatti, nato a Venaria il 24 maggio 1970, residente in Torino, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 febbraio 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Alessandro» a quello attuale, in modo tale da risultare «Alessandro Piumatti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 2 febbraio 1993

Sandro Piumatti.

T-161 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 1° dicembre 1992 la pubblicazione dell'istanza con la quale Renzetti Isolina nato il 20 giugno 1962 residente in Pescara, via Valle Furci n. 7, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Isolina» in quello di «Anna - Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Renzetti Isolina.

C-2526 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 14 dicembre 1992 la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome del minore Amenta Giovanni, Luca, nato a Torino il 9 agosto 1988 residente in Torino, via Nizza, 16, in modo tale da risultare «Gianluca».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 3 febbraio 1993

Amenta Antonino - Purrazzo Nunzia Maria.

T-147 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Resta Maria Antonietta ha richiesto al Tribunale di Chieti declaratoria di morte presunta del marito Pellegrini Rocco Donato, nato a Pretoro il 29 agosto 1948 il quale si è allontanato dall'abitazione il 30 settembre 1982.

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto 21 dicembre 1992, invita chiunque abbia notizie del predetto a farle pervenire presso il Tribunale di Chieti entro sei mesi.

Avv. Antonio De Marco.

C-1658 (A pagamento - Dalla G.U. n. 26).

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta*(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoidicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Brescia: (Nominativo) Petrotti Giacomo, nato a Erbano, il 27 dicembre 1906, scomparso in Russia nella battaglia del Don il 17 dicembre 1942. (C-1666).

Tribunale di Brescia: (nominativo) Franceschetti Battista, nato a Passirano, il 6 ottobre 1917, scomparso per eventi bellici il 18 ottobre 1943 per naufragio della nave Sinfra. (C-1667).

Dalla G.U. n. 26.

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Verona, istanza per dichiarazione di morte presunta del sig. Tambalo Giulio, nato il 31 ottobre 1920 a Verona, coniugato con la deceduta Rodella Antonia il 2 dicembre 1944 ed emigrato nel 1951 all'estero.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giovanni Crema.

C-2507 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Con sentenza 17 luglio-17 settembre 1992 n. 279/92 sent. il Tribunale di Verona, Sezione terza civile, ha dichiarato l'assenza di Butturini Pierluigi, nato a Pescantina il 21 agosto 1942.

Avv. Giovanni Mainente.

C-2509 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**Pretura di Arezzo***Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione*

Il mo sig. Pretore, i sottoscritti Maestrini Mario, nato a Subbiano il 5 maggio 1952, ed ivi residente in loc. Falciano Chiesa n. 17; Mattesini Assuero, nato a Subbiano il 5 giugno 1935 ed ivi residente loc. Falciano Montecchio n. 223; Menchini Franco, nato a Subbiano il 10 gennaio 1955 e residente in Arezzo, loc. Tregozzano n. 52; Menchini Raffaello, nato a Subbiano il 26 luglio 1960 ed ivi residente in loc. Giuliano n. 66; Menchini Paolo, nato a Subbiano il 26 maggio 1967 ed ivi residente in loc. Giuliano, n. 66; Menchini Vasco, nato a Subbiano il 10 gennaio 1955 e residente in Arezzo, loc. Tregozzano n. 52; Menchini Raffaello, nato a Subbiano il 26 settembre 1930 ed ivi residente in loc. Giuliano, n. 66; Paperini Elisa Marisa, nata a Subbiano l'11 marzo 1936, ivi residente, via Esterna al Centro n. 47 e Paperini Tullio, nato a Subbiano il 9 aprile 1934, ivi residente in fraz. Giuliano, loc. Sant'Angelo n. 48, tutti domiciliati ai fini del presente atto presso e nello studio della dott.ssa Anna Lisa Biagini in Arezzo, piazza G. Monaco n. 6, premesso:

che i ricorrenti sono nel pieno, pacifico ed ininterrotto possesso per quote, come di seguito specificate, dei terreni siti nel comune di Subbiano ed identificati al N.C.T. alla partita 874 foglio 40 part. 292 e foglio 42 part. 23;

che le quote sono così ripartite: Maestrini Mario 12/60, Mattesini Assuero 12/60, Menchini Franco 3/60, Menchini Paolo 3/60, Menchini Vasco 3/60, Menchini Raffaello 3/60, Paperini Elisa Maria 12/60 e Paperini Tullio 12/60;

che detto terreno risulta intestato al N.C.T. a Romani Carolina fu David per 1/4 ed a Romani Luigi per 3/4;

che nel ventennio anteriore al presente ricorso non sono state trascritte contro i ricorrenti domande giudiziali dirette a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sui terreni medesimi;

che pertanto i ricorrenti, ognuno per le quote specificate hanno diritto a vedersi regolarizzare il titolo di proprietà, a norma della legge 10 maggio 1976, n. 346;

chiedono che la S.V.I. assunte ove lo ritenga opportuno, informazioni in ordine all'effettivo possesso ultratridicennale dei terreni, voglia dichiarare con decreto sulla base della documentazione allegata, la piena e libera proprietà dei terreni di cui alla premessa, a favore pro quota dei ricorrenti.

Si allega:

- a) certificato storico catastale;
- b) atti notori.

Arezzo, 11 dicembre 1991

IL PRETORE DI AREZZO

Letto il ricorso che precede, visti gli articoli 1159-bis C.C. comma 2 e seguenti legge 10 maggio 1976, n. 346; riservato ogni altro procedimento dispone che il ricorso e questo decreto vengano affissi all'albo della pretura di Arezzo, all'albo del comune di Subbiano, pubblicato per estratto nel foglio annunci legali della provincia di Arezzo e notificato a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari dei diritti reali sugli immobili, avvertendo chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al ricorso nel termine di giorni novanta. Arezzo, 18 marzo 1992, il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile), il pretore dirigente: (firma illeggibile).

p. Bruni Giorgio & Ivo S.n.c.: (firma illeggibile).

C-2213 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ACQUI TERME
(Provincia di Alessandria)**

Il commissario richiamate le deliberazioni C.C. n. 41 del 29 aprile 1991, G.C. n. 1173 dell'8 novembre 1991, n. 575 del 1º giugno 1992 e n. 528 del 18 maggio 1992 e del Commissario n. 11 del 12 agosto 1992, n. 372 del 26 novembre 1992 e n. 35 del 14 gennaio 1993, rende noto che il giorno, 15 aprile 1993 alle ore 16 nella sala della Giunta Municipale di questo Comune si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili facenti parte del patrimonio disponibile comunale:

a) Ufficio in Corso Bagni n. 8 angolo via Ghione in parte censito al N.C.E.U. alla Partita n. 388, F. 29, Mapp. 35, Sub. 1 e Ufficio in via

Ghione n. 1 al primo piano censito al N.C.E.U. alla Partita n. 388, f. 29, mapp. 35, Sub. 7 locati all'Azienda di Promozione Turistica dell'Acquese e dell'Ovadese; prezzo base di gara: L. 377.010.000.

b) Alloggio ad uso abitazione in Corso Bagni n. 22 al primo piano locato alla signa Festini Giovanna censito al N.C.E.U. alla Partita n. 388, F. 29, Mapp. 35, Sub. 13; prezzo base di gara: L. 158.000.000.

Il tutto meglio descritto nella relazione di perizia depositata in pubblica visione presso l'Ufficio Segreteria ed al punto 1) della deliberazione della G.C. n. 528, del 18 maggio 1992.

Resta inteso che sono esclusi i locali cantina indicati nell'allegato A della predetta perizia limitatamente all'alloggio di cui al punto b).

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta col sistema delle offerte segrete e si procederà all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta valida.

2. Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno far pervenire a questo comune - Ufficio Protocollo, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandata sulla quale dovrà essere scritto il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto entro le ore 12 del 14 aprile 1993 i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante la conoscenza delle norme contenute nel presente avviso d'asta;

b) dichiarazione attestante la conoscenza della valutazione e descrizione dei beni immobili effettuate dall'Ing. Oddone Enrico e dall'Ufficio Tecnico Comunale e depositate in visione presso l'Ufficio Segreteria nonché della perfetta conoscenza della natura, qualità, stato di conservazione ed ogni altra caratteristica dell'immobile in vendita;

c) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto c) l'originale procura speciale autenticata;

e) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto c), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

f) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale anche la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente;

g) cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stipula dell'immobile costituita da ricevuta di versamento della Tesoreria comunale;

h) l'offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, che dovrà essere formulata con indicazione dell'importo in aumento sul prezzo base d'asta espresso in cifre ed in lettere, ed essere inserita in apposita busta interna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

3. Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procedure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e la aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi, a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fa l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona per la quale ha agito all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale di incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento della aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

4. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte si provvederà, mediante apposita Commissione Comunale composta dall'Economista Civico che la presiede, dal Segretario Generale e dall'ing. Capo, alla verifica della regolarità delle offerte e delle documentazioni ed all'apertura delle buste della quale verrà steso apposito verbale.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione è subordinata alla approvazione del verbale di gara da parte del Commissario.

5. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile di acquisto entro sessanta giorni dall'aggiudicazione pena la decadenza ed entro tale data dovrà avere provveduto a versare al Tesoriere Comunale l'intero prezzo risultante in offerta. In caso di mancato pagamento della somma di cui sopra entro i termini stabiliti il Comune potrà assegnare l'immobile al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore tratteneendo la cauzione del concorrente inadempiente.

6. Le spese di atto e conseguenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

7. Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

8. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuali versamenti di tutte le somme dovute l'Amministrazione provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, mediante redazione di apposito verbale.

9. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmato dal Presidente dell'asta.

10. Gli acquirenti si dovranno impegnare al restauro delle vetrine entro un anno dalla data della disponibilità dell'immobile ed a partecipare alle spese di restauro della facciata in base alle quote di propria spettanza determinate di comune accordo dall'Ufficio Tecnico Municipale e risultanti dal preventivo di spesa dei lavori al cui appalto provvederà direttamente il Comune secondo il programma di restauro già in atto.

Il commissario: (firma illeggibile).

G-96 (A pagamento).

COMUNE DI GAMBUGLIANO
(Provincia di Vicenza)

È indetta asta pubblica per la vendita del terreno di proprietà comunale sito in zona artigianale di Gambugliano e così censito: foglio IV, mapp. n. 434, superficie catastale di mq. 834; in P.R.G. zona urbanistica D1 industria-artigianato di produzione, di espansione.

Prezzo a base d'asta L. 20.917.000 al netto di I.V.A. Chiunque fosse interessato a partecipare all'asta può chiedere copia dell'integrale avviso alla segreteria comunale.

La gara è fissata per il giorno 9 marzo 1993 alle ore 11 presso la sede municipale di Gambugliano.

Il sindaco: cav. Luigi Garbin.

C-2531 (A pagamento).

COMUNE DI OSASCO
(Provincia di Torino)

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sindaco rende noto che il giorno 1° marzo 1993 presso la sede comunale, con apertura delle buste alle ore 18,30 si procederà mediante il metodo delle offerte segrete, alla vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in via Martiri della Libertà n. 33-35-37.

Prezzo a base d'asta L. 240.000.000.

Cauzione provvisoria L. 12.000.000.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa entro il 26 febbraio 1993.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi agli uffici di segreteria.

Il sindaco: Geuna arch. Guido.

C-2725 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
PER L'IGIENE URBANA - PRATO**

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 15 gennaio 1993 è stata esperita una gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, a norma dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissibilità di offerte solo in ribasso ed esclusione di offerte anomale ex art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155, e art. 29, comma 6 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406; valore 7 punti percentuali, per l'affidamento in appalto dei lavori di trasporto e trattamento finale dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: Pool Ecologia S.r.l. di Maria (LU) - Rauton S.r.l. di Montecatini Terme (PT) - Azzurra Più di Montecatini Terme (PT) - Ecotoscana S.p.a. di Firenze - Ecotoscana Arezzo S.r.l. di Arezzo - Cipeco S.r.l. di Prato.

Nell'ambito della suddetta gara ha inviato offerta solo l'impresa Cipeco S.r.l. con sede in Prato, via F. Ferrucci, 49.

Pertanto la gara è stata dichiarata deserta.

Il direttore: ing. Abdeia Carlo Breschi

Il presidente: Luigi Nidito

C-2519 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che con provvedimento del 22 dicembre 1992 n. 6-21412 è stato aggiudicato all'impresa Zoppoli & Pulcher di Torino, a seguito di licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 24, lett. a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, l'affidamento dei lavori di consolidamento strutturale de Cavate di Revigliasco.

Hanno richiesto di essere invitate le seguenti ditte:

- 1) A.C.M.A.R. - Via G. Rossi 5 - Ravenna;
- 2) Artusio Costruzioni S.r.l. - Cuneo;
- 3) Asolo Costruzioni e Restauri - Monfumo (TV);
- 4) Battistino & Bramardi S.a.s. - Fossano (CN);
- 5) Borini & Pronto Costruzioni S.p.a. - Torino;
- 6) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino;
- 7) C.C.P.L. - Reggio Emilia;
- 8) C.E.S.A. S.n.c. - Città di Castello (PG);
- 9) C.E.S.I. S.r.l. - Imola (BO);
- 10) C.R.E.A. S.p.a. - Savigliano (CN);
- 11) Caramellino & Rol S.p.a. - Gattinara (VC);
- 12) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN);
- 13) Cingoli Nicola e Figlio S.r.l. - Teramo;
- 14) CO.E.S.MI. S.p.a. - Milano;
- 15) CO.GE.DI S.p.a. - Dronero (CN);
- 16) Cons. Coop. - Forlì;
- 17) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna;
- 18) Consorzio Ravennate - Ravenna;
- 19) Consorzio Regionale Etruria - Empoli (FI);
- 20) Cooperativa Edile S.r.l. - Savona;
- 21) Cooperativa Muratori Riuniti S.r.l. - Filo (FE);
- 22) Cooperative S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE);
- 23) Cos.Ma. Costruzioni S.p.a. - Vicenza;
- 24) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (RE);
- 25) Costruzioni Sacramati - Badia Polesine (RO)
- 26) Costruzioni San Marco S.r.l. - Bogosele di Chiozzola (Parma);
- 27) Decor Edil - Roma;
- 28) Domenico Moras & C. Costr. - Sacile (PN);
- 29) E.L.C.I. S.p.a. - Genova Prà;
- 30) Ed.Ar.T. S.r.l. - Torino;
- 31) Edilco - Torino;
- 32) Edilcoop Coop.va a r.l. - Savona;
- 33) Edilcoop Soc. Coop.va a r.l. - Crevalcore (BO);
- 34) Edilformacai - Villanova di Castenaso (BO);
- 35) Erma S.r.l. - Roma;
- 36) Eurosonda S.r.l. - Roma;

- 37) Eurovie Costruzioni S.p.a. - Issogne (AO);
- 38) Falcone S.p.a. - Campobasso;
- 39) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo;
- 40) Fratelli Dioguardi S.p.a. - Bari;
- 41) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - L'Aquila;
- 42) G.P.L. Costr. Generali - Falconara M.ma (AN);
- 43) Ge.Cos. S.p.a. - Reggio Calabria;
- 44) Geosonda S.p.a. - Roma;
- 45) Geosud S.r.l. - Roma;
- 46) Geotek S.r.l. - Rivoli (TO);
- 47) Gonnet ing. Giancarlo & C. - Torino;
- 48) Guerini Costruzioni S.p.a. - Torino;
- 49) I.C.E.G. S.n.c. - Cuneo;
- 50) I.Co.R. S.p.a. - Novara;
- 51) I.R.A.C. S.r.l. - San Cipriano Po (PV);
- 52) Ici S.r.l. - Parma;
- 53) Impresa Bianchino S.r.l. - Ceva (CN);
- 54) Impresa Campra Cornello & Figli - Torino;
- 55) Imprea Castelli S.p.a. - Milano;
- 56) Impreaa Cedem S.r.l. - Milano;
- 57) Impresa Chitarrini - Terni;
- 58) Impresa Costruzioni Adorni - Parma;
- 59) Impresa Costruzioni Carrani Dino - Parma;
- 60) Impresa Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma;
- 61) Impresa Costruzioni Mario Barberis. - Alba (CN);
- 62) Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli - Torino;
- 63) Impresa De Cia Albino - Sedico (BL);
- 64) Impresa di costruzioni Maffei ing. Giuliano & C. - Mirandola (MO);
- 65) Imprea dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia;
- 66) Impresa dott. Gaetano Massimo Barresi - Palermo;
- 67) Impresa Edile Cavani S.r.l. - Carpi (MO);
- 68) Impresa Edile Resta geom. Emilio - Bari;
- 69) Impresa Emma Salvatore - S. Cataldo (CL);
- 70) Impresa ing. Pavesi e C. S.r.l. - Bogolese di Chiozzola (Parma);
- 71) Impresa Nicoli geom. Valentino - Lequile (LE);
- 72) Impres Ometto geom. Giampaolo S.a.s. - Padova;
- 73) Impresa Pa.Bar. S.p.a. - Roma;
- 74) Impresa Pouchain S.r.l. - Roma;
- 75) Impresa Ruscalla Renato S.p.a. - Asti;
- 76) Impresa Sinisgalli geom. Antonio - Potenza;
- 77) Impresa Soda Costruzioni S.p.a. - Carrù (CN);
- 78) Inset S.a.s. - Torino;
- 79) Incos Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 80) Ing. Giovanni Rodio & C. - Casalmaiocco (MI);
- 81) Ing. Mario Nuti S.a.s. - Roma;
- 82) Iteras S.r.l. - Bologna;
- 83) Licis S.p.a. - Torino;
- 84) Lodigiani S.p.a. - Milano;
- 85) Mangiantini geom. Piero S.a.s. - Torino;
- 86) Migliavacca S.r.l. - Cagliari;
- 87) Notarimpresa S.p.a. - Novara;
- 88) Padovani Amedeo Di Veo Padovani & C. - Ravenna;
- 89) Panero Bartolomeo S.p.a. - Settimo T.se (TO);
- 90) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano;
- 91) Pinazzi Costruzioni S.r.l. - Parma;
- 92) Pinazzi Italo & C. S.n.c. - Parma;
- 93) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia;
- 94) S.A.E.M. S.r.l. - Milano;
- 95) S.C.A.R. S.p.a. - Roma;
- 96) S.C.E. di Vallicelli Vainer & C. - Spilamberto;
- 97) S.E.M. S.p.a. - San Sisto (Perugia);
- 98) S.I.C.E.R. S.a.s. - Biella;
- 99) S.I.C.O.S. S.p.a. - Grugliasco (TO);
- 100) S.I.Ge.Co. S.p.a. - Parma;
- 101) S.I.R.C.E. S.r.l. - Parma;
- 102) Sceral S.r.l. - Napoli;
- 103) Silt Costruzioni S.r.l. - Aosta;
- 104) Sineco Soc. Coop. a r.l. - Parma;
- 105) Sistema Soc. Coop.va a r.l. - Freto (MO);
- 106) So.Pre.Co. S.r.l. - Saint Christophe (AO);
- 107) Società Italsonda S.p.a. - Cercola (NA);
- 108) Star International - Trezzano sul Naviglio;
- 109) Sud Scavi S.p.a. - Siracusa;
- 110) Tecnerestauri S.r.l. - Roma;
- 111) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia;
- 112) Zamprogno Aldo S.a.s. - Montebelluna (TV);
- 113) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino.

Hanno presentato offerta partecipando alla gara le ditte contrassegnate con i numeri: 2), 3), 5), 6), 7), 9), 11), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 26), 30), 31), 32), 33), 34), 36), 38), 40), 41), 43), 45), 46), 48), 50), 51), 52), 54), 60), 64), 65), 67), 70), 71), 73), 75), 79), 81), 83), 84), 85), 87), 88), 89), 92), 94), 96), 99), 100), 103), 104), 105), 106), 107), 108), 109), 110), 112), 113).

Il presidente della giunta regionale:
Gian Paolo Brizio

T-159 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

Bando di gara

(Delibera n. 6059 del 29 settembre 1992)

La USL 21 della Sardegna/Cagliari, intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, alla licitazione privata per la fornitura per anni due di: materiale vario per angiografia e per TAC per il Servizio Radiologia Ospedale S. Michele.

La consegna dovrà avvenire entro quarantotto ore a fronte degli ordini delle farmacie interessate presso l'Ospedale S. Michele, in Cagliari.

Natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale: (elenco sommario e quantità globale): cateteri, guide, aghi/set monouso vari, teli sterili (tubi connessione, siringhe, sistemi drenaggi etc.

Possibilità di presentazione offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

I capitolati generale e speciale di gara sono depositati per presa visione presso il Servizio Acquisizione Beni - Cagliari, via Jenner - Tel. 070/503740/505421/505301.

Consistenza della fornitura: L. 2.000.000.000 per anno.

Le domande di partecipazione, non impegnative per la USL, redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della USL - Cagliari, via Peretti entro le ore 12 del 10 marzo 1993.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione commerciale e distributiva.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30 aprile 1993.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15, lettera b) della legge 113/81.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto della qualità 40%; del prezzo 30%; del valore tecnico 30%.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Cagliari, 20 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-2520 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

Bando di gara

(Delibera n. 6404 del 9 ottobre 1992)

La USL 21 della Sardegna/Cagliari, intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, alla licitazione privata per la fornitura di materiale per Tipizzazione Tissutale per il Servizio Immunoematologia e Centro Trasfusionale Ospedale S. Michele.

La consegna dovrà avvenire entro quarantotto ore a fronte degli ordini delle farmacie interessate presso gli ospedali siti in Cagliari.

Natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale: materiale per Tipizzazione Tissutale per il Servizio Immunoematologia e Centro Trasfusionale.

Possibilità di presentazione offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

I capitolati generale e speciale sono depositati per presa visione presso il Servizio Acquisizione Beni - Cagliari, via Jenner - Tel. 070/503740/505421/505301.

Consistenza della fornitura: L. 600.000.000.

Le domande di partecipazione, non impegnative per la USL, redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della USL - Cagliari, via Peretti entro le ore 12 del 10 marzo 1993.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione commerciale e distributiva.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30 aprile 1993.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15, lettera b) della legge 113/81.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto: del prezzo 30%; qualità 20%; costo di utilizzazione 20%; valore tecnico 20% termine di consegna 10%.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Cagliari, 20 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-2521 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA - PRATO

Questa Azienda intende procedere ad un esperimento di licitazione privata, ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e norma dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissibilità di offerta solo in ribasso ed esclusione di offerte anomale ex art. 2-bis, comma 2 della legge 26 aprile 1989 n. 155, e art. 29 comma 6 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406: valore 7 punti percentuali.

Oggetto dell'appalto è il trasporto e trattamento finale dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati.

La quantità giornaliera di rifiuti da trasportare e smaltire è suddivisa in 4 lotti da ton./giorno 50 caduno; tale quantità è indicativa e non impegnativa per l'Azienda. L'offerente può presentare offerta per uno o più lotti.

La durata dell'appalto è prevista in mesi sei con possibilità di ulteriore conferimento per due periodi di tre mesi cadauno.

L'importo a base di appalto è di L. 4.900.000.000 finanziato con mezzi di bilancio.

Le norme che regolano l'appalto sono contenute nell'apposito capitolato speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso l'Ufficio Affari Generali dell'ASMIU, via Galcianese n. 15.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 1993 all'Azienda Servizi Municipalizzati per l'Igiene Urbana, via Galcianese n. 15 - 50047 Prato (FI).

Saranno ammesse a presentare offerta Associazioni temporanee di impresa ai sensi dell'art. 22 della legge 406/1991.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 30 giugno 1993.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente documentabili:

- 1) di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A.;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche;
- 3) degli Istituti Bancari in grado di accertare la capacità economica della ditta;
- 4) della cifra globale d'affari degli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali lavori analoghi a quello del presente appalto svolti negli ultimi tre anni;
- 5) descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione dei documenti richiesti comporta la non ammissione alla partecipazione alla gara.

Sarà facoltà dell'Azienda giudicare se le dichiarazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese candidate.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda (art. 7, ultimo comma legge 17 febbraio 1987, n. 80).

Il direttore: ing. Andrea Carlo Breschi

Il presidente: Luigi Nidito

C-2523 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato del Policlinico, via Sebastiano La Franca, n. 89, C.A.P. 90127 — Tel. n. 091/6164714 - 6553819 - 6553820 — Fax n. 091/6165810.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esporsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, di cui all'art. 16, comma primo, lettera a).

3. Luogo del servizio e divisione in lotti:

a) Policlinico universitario, via del Vespro, 129, via G. La Loggia, 1, via Cardinale Rampolla, 1 — Palermo;

b) l'appalto consiste nell'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, liquidi provenienti dai gabinetti di radiologia (sviluppo e fissaggio), tossici e nocivi prodotti dai reparti del Policlinico, comprensivo della fornitura dei contenitori (il cui consumo annuo presunto è di circa n. 60.000) - Lotti n. 3 - Importo complessivo presunto del servizio L. 3.000.000.000 + IVA;

c) l'aggiudicazione delle gare verrà effettuata per singolo lotto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di esecuzione e di consegna: Il servizio dovrà svolgersi secondo le effettive esigenze delle Divisioni e Servizi del Policlinico per cui le quantità dei rifiuti da smaltire sono presunte e del tutto indicative.

La gara decorrerà dal 1° aprile 1993 o dalla data di aggiudicazione e scadrà il 31 dicembre 1994.

I prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto il periodo contrattuale.

5. Documenti pertinenti alla gara: Il capitolato di appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio II - Provveditorato ed Economato del Policlinico - Via Sebastiano La Franca n. 89 — Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 marzo 1993, alle ore 9, relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, liquidi provenienti dai gabinetti di radiologia (sviluppo e fissaggio), tossici e nocivi prodotti dai reparti del Policlinico».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina n. 61, C.A.P. 90133;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti.

b) la gara sarà esperita nei locali del rettorato siti in piazza Marina, n. 61 — Palermo, il giorno 30 marzo 1993 alle ore 9.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione del prezzo complessivo ed unitario (sia in cifra che in lettere) di ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, il numero di codice fiscale e di partita IVA, sottoscritta con firma leggibile e per estero del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta».

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli oncombenti relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, calcolato sulla base di 1/30 dell'importo presunto di ciascun lotto, pari a:

per il lotto n. 1 L. 82.000.000;

per il lotto n. 2 L. 500.000;

per il lotto n. 3 L. 17.500.000.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (art. 12 D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i legali rappresentanti della società ed i relativi poteri;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

In alternativa ai certificati di cui al punto 8. lettere c), d), e), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive di data non anteriore a quelle richieste per i certificati, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime.

f) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare il servizio alle condizioni prescritte, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accingono a fare;

2) l'indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta;

3) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

4) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

5) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

6) la capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni (1990-1991-1992), suddivisi per esercizio (art. 13, punto 1, lettera c) D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358);

7) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni, od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattati di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente (art. 14, punto 1, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

8) l'elezione del domicilio a Palermo delle ditte partecipanti alla gara;

g) la ditta dovrà presentare, per il lotto n. 1 (smaltimento rifiuti ospedalieri speciali), in aggiunta alla suddetta documentazione:

1 - Autorizzazione rilasciata dall'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente da cui deve evincersi che la ditta è stata autorizzata alle operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali di cui all'art. 2, comma IV, punto 2 del D.P.R. n. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni (nella tipologia di rifiuti speciali ospedalieri) e nelle fasi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati per la termoidistruzione;

2 - documentazione da cui deve evincersi che la Ditta ha un rapporto diretto con un Centro di termoidistruzione, autorizzato nei termini di legge, per rifiuti ospedalieri speciali trattati e parti anatomiche non riconoscibili ma voluminose e carcasse di animali da sperimentazione;

3 - autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente da cui deve evincersi che gli attomezzi utilizzati dalla Ditta sono autorizzati per il trasporto di rifiuti ospedalieri trattati;

h) per il lotto n. 2 (smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dai gabinetti di radiologia - sviluppo e fissaggio), dovrà essere presentata in aggiunta alla documentazione prevista al punto 8. lettere da a) ad f):

1 - autorizzazione in originale o in copia fotostatica autenticata rilasciata dall'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente da cui deve evincersi che la Ditta è stata autorizzata alle operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali di cui all'art. 2, comma IV, punto 1 del già citato decreto presidenziale (nella tipologia di liquidi esauriti di sviluppo e fissaggio da Rx) e nelle fasi di raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio e/o discarica controllata.

Per quanto attiene lo stoccaggio provvisorio e/o discarica controllata la Ditta anche se non autorizzata può presentare idonea documentazione da cui deve risultare il Centro autorizzato dalle competenti Autorità regionali presso il quale saranno avviati i suddetti rifiuti;

i) per il lotto n. 3 (smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi) dovrà essere presentata in aggiunta alla documentazione prevista al punto 8. lettere da a) ad f):

1 - autorizzazione rilasciata dall'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente, da cui deve evincersi che la Ditta è stata autorizzata alle operazioni di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi di cui all'art. 2 del D.P.R. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni nelle fasi di: raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento e stoccaggio definitivo;

l) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

m) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8, ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8. ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b).

Per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti ospedalieri speciali il prezzo offerto deve essere riferito per ogni Kg di rifiuto smaltito e deve essere comprensivo della spesa dei contenitori i quali dovranno essere forniti nella tipologia prevista dal D.P.R. 915/82 e nelle capacità e quantità richieste dai reparti per la raccolta, trasporto nonché eventuali spese di stoccaggio provvisorio, trattamento e smaltimento.

Per quanto attiene inoltre i rifiuti liquidi di fissaggio e sviluppo da Rx e dei tossici e nocivi l'offerta deve essere riferita per ogni litro di rifiuto smaltito.

I pagamenti, per lo smaltimento dei rifiuti, saranno effettuati soltanto dopo che la ditta avrà presentato la documentazione comprovante l'avvenuto incenerimento dei rifiuti ospedalieri o dell'avvenuta innocuizzazione per i rifiuti da Rx, tossici e nocivi.

La ditta dovrà inoltre impegnarsi a fornire uno o più containers, secondo l'esigenza, per lo stoccaggio temporaneo all'interno del Policlinico dei suddetti rifiuti ospedalieri ed, inoltre, dovrà provvedere con proprio personale specializzato, in numero adeguato, alla raccolta e disinfezione dei rifiuti ospedalieri prodotti dai reparti dell'allontanamento.

Analoga procedura dovrà essere seguita per la raccolta dei rifiuti da Rx e per i rifiuti tossici e nocivi.

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture o servizi: la spesa per il suddetto appalto grava sul bilancio del Policlinico universitario per gli anni 1993-1994.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: per l'ammissione alla gara la cifra di affari in servizi oggetto dell'appalto di cui alla dichiarazione relativa al punto 8. lettera f/6), non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80% degli importi dei lotti annuali per i quali si presenta offerta e di averne eseguito, per lo stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 50% dell'importo annuale del lotto.

In caso di ditte riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente dette cifre e ciascuna di esse almeno un servizio pari a 1/5.

12. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto secondo i prezzi più bassi offerti.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, per ogni singolo lotto.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

14. Altre indicazioni:

a) Saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Si farà luogo altresì all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizione sopra descritte di cui al punto 8;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alle gare rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliorita, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata, valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che indica gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a un mese ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali Direttori Tecnici, per l'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del servizio aggiudicato, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di anni 2 e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui al punto 8., lettere c), d), e);

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, qualora il valore del servizio aggiudicato superi i 100 milioni;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'università ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

15. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 febbraio 1993.

Palermo, 4 febbraio 1993

Il rettore: I. Melisenda Giambertoni.

C-2522 (A pagamento).

HIDROCONTROL - S.c.r.l.

Risultato della gara d'appalto per la fornitura di apparecchiature per calcolo e grafica per il Centro di Capoterra (CA)

Società appaltante: Hydrocontrol - S.c.r.l.

Importo a base d'asta: L. 562.000.000.

La prima gara, espletata il 29 ottobre 1992, non è stata aggiudicata a causa della non conformità al capitolato tecnico delle offerte presentate.

Le ditte ammesse alla gara sono state invitate a ripresentare offerta secondo quanto disposto nell'art. 9, punto 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

La seconda gara è stata espletata il 13 gennaio 1993.

1. Ditte che hanno inviato richiesta di invito:

1) Apple Computer - S.p.a.; 2) Ollysys Computer - S.r.l.; 3) Skema - S.n.c.; 4) Gardella Informatica - S.r.l.; 5) Asem; 6) Cid; 7) Antarex; 8) Media Sarda - S.r.l.; 9) Frat.lli Faticoni - S.r.l.; 10) Siemens Data - S.p.a.; 11) Nuovo Pignone - S.p.a.; 12) Sidea - S.r.l.; 13) Raggrupp. Temp. d'Imprese-Riteco; 14) Celcoop; 15) Armugve - S.r.l.; 16) Bassilicchi Informatica; 17) S.P.S. - S.r.l.; 18) Cie; 19) Olivetti & C.; 20) Delphi; 21) Zenith Data Systems; 22) C.D.S. Sarda - S.r.l.; 23) A.T.R.E.; 24) Easy Bite - S.r.l.; 25) Teinicomp; 26) Océ Grafic.

2. Ditte invitate alla prima gara: 4), 5), 6), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25).

3. Ditte che hanno presentato offerte alla prima gara: 6), 11), 13), 14), 16), 17), 19), 23), 24).

4. Ditte ammesse alla prima gara: 6), 11), 13), 14), 17), 19), 23).

5. Ditte invitate alla seconda gara: 6), 11), 13), 14), 17), 19), 23).

6. Ditte che hanno presentato offerta alla seconda gara: 11), 13), 17), 19), 23).

7. Ditta aggiudicataria dell'appalto: n. 4 - C. Olivetti - S.p.a., via Cavalcani n. 30 - 09128 Cagliari che ha presentato offerta per L. 423.198.000.

p. Tommaso Rossi

Amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-2524 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Consorzio di Bonifica Padana Polesana - Via G. Verdi, 12 - 45100 Rovigo - Tel. n. 0425/25777 - Telefax 0425/26325.

2. Appalto concorso con le modalità previste dall'art. 4 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422 e successive modificazioni e integrazioni e con i criteri di cui all'art. 16, lett. b) del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, in base ai seguenti elementi da valutarsi in ordine decrescente:

a) valore tecnico;

b) prezzo (offerta corrispettivo);

c) tempo richiesto per l'espletamento della fornitura;

d) consumi di energia garantiti; e alle avvertenze di cui all'art. 3 Sezione Aggiudicazione del Capitolato programma redatto il 30 luglio 1990.

3. a) Lavori di adeguamento delle opere di presa dal fiume Po ai livelli di magra: progettazione, fornitura e installazione delle macchine idrauliche, elettriche, delle apparecchiature elettriche, della carpenteria metallica e degli accessori occorrenti per la sostituzione delle elettropompe e per l'adeguamento degli impianti idrovori di derivazione del Po ubicati a: Golena Cibo, in comune di Castelmassa; Chiavica di Calto, in comune di Calto; Ficaroio; S. Maria Maddalena, in comune di Occhiobello; S. Antonio in comune di Cespina;

b) oncoli lotto progettuamente stimato in L. 700.000.000.

4. La fornitura in opera dovrà essere effettuata entro trentosesantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto.

5. Sono ammesse, a partecipare alla gara anche imprese riunite alle condizioni fissate dall'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/1992.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il termine di martedì 16 marzo 1993 ore 12.

Dette domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, possono essere fatte anche per telegramma, per telefono, telefax; in tal caso devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine di cui sopra, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel comma nove dell'art. 7 del D.Leg.vo n. 358/1992.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di cui al precedente punto 6.

8. Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/1992 e di disporre della capacità economica e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Leg.vo n. 358/1992.

A tal fine dovranno allegare alla domanda:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture dell'ultimo triennio;

c) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, delle forniture analoghe eseguite o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelle in corso, la percentuale di esecuzione, corredato da idonea documentazione, redatta in lingua italiana e attestante la buona esecuzione dei lavori, in originale o copia autenticata.

Qualora la documentazione di cui sopra sia stata rilasciata da privati committenti, la stessa deve portare il visto di conferma dell'Ufficio della Pubblica Amministrazione a ciò abilitato.

Non saranno prese in esame le domande delle Imprese individuali che non abbiano eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle in gara per un importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'appalto.

Per le Imprese riunite tale importo dovrà essere non inferiore al 60% per l'Impresa Capogruppo ed al 40% per il totale delle Imprese mandanti.

Alla domanda dovrà altresì essere allegato originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o ad altri Albi o Liste ufficiali per i concorrenti esteri da cui risulta l'iscrizione alla Categoria 12, lettera a) (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) per classifica corrispondente all'importo dell'appalto di cui trattasi per le Imprese singole e per classifica corrispondente ad 1/5 del suddetto importo per ciascuna Impresa riunita, fermo restando che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le Imprese riunite sono iscritte deve essere pari all'importo dell'appalto stesso;

e) una dichiarazione giurata con la quale l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune; il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le Società di persone o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza per le Società di capitali e che non via siano forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, come sostituito dall'art. 1 D.Leg.vo n. 127/1991.

9. Per le associazioni di imprese la carenza dei predetti requisiti rilevabile in una sola delle associate comporterà l'esclusione dell'invito dell'intero raggruppamento.

10. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei termini e a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il periodo durante il quale l'Impresa offerente è vincolata alla propria offerta è fissato in giorni centoventi decorrenti dal verbale di aggiudicazione.

12. I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati dalla Regione Veneto - D.G.R.V. n. 5964 del 16 ottobre 1991 ed il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato nei tempi e modi di cui all'art. 10 del Capitolato programma che regola i lavori.

13. Le richieste di invito, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni, non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Consorzio.

15. Il presente bando è stato inviato in data 4 febbraio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione sul Foglio delle inserzioni.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 4 febbraio 1993.

Rovigo, 4 febbraio 1993

Il presidente: cav. uff. Luigi Buoso.

C.2525 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12 ANCONA

IV Servizio Amministrativo

Ancona, largo Cappelli, 1

Tel. 071/5963767 - 5963799

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi della Legge regionale delle Marche 24 ottobre 1981, n. 31, licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, operazioni di fessaggio e guardaroba della biancheria piana e confezionata ed indumenti occorrenti per le divisioni e servizi del presidio Ospedaliero Lancisi per un periodo di 3 anni a decorrere presumibilmente dal 1° aprile 1993 per un importo annuo presunto di L. 285.000.000 + IVA.

Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso alla U.S.L. n. 12 - IV Servizio amministrativo - Largo Cappelli, 1 - Ancona, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1993.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di lavanderia con noleggio biancheria».

Possono partecipare alla gara anche Imprese appaltanti e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (1989/1990/1991) che deve essere non inferiore a L. 855.000.000 + IVA;

2) dichiarazione sui servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1991 non deve essere inferiore a L. 225.000.000 + IVA.

Per i servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private.

Alle sopraindicate dichiarazioni dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata o vistata dal legale rappresentante dell'Amministrazione interessata che attesti, oltre a quanto sopra, la regolarità del servizio svolto.

Tale certificazione dovrà essere prodotta in originale o copia autenticata;

3) dichiarazioni attestante la struttura organizzativa, le dotazioni tecniche a disposizione (macchinari, mezzi di trasporto ed ogni altra attrezzatura utilizzata per il servizio) dei processi di lavaggio e fessaggio del ciclo lavorativo e della potenzialità produttiva espressa in q.li in 8 ore giornaliere nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche.

La ditta dovrà in particolare dichiarare:

l'utilizzo di una linea «riservata» per la lavatura della biancheria della U.S.L.;

esistenza della separazione dei reparti sporco-pulito;

che la ditta sia in grado di sterilizzare la biancheria con idonee apparecchiature in caso di necessità;

4) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

5) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulita separata da barriera, esistenza di almeno un impianto di lavaggio e ciclo continuo o a cavaliere;

6) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienza, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n.358;

7) certificato in bollo della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti la data di iscrizione della ditta (se trattasi di società di fatto o ditta individuale il certificato dovrà contenere l'indicazione del titolare o del procuratore firmatario);

8) certificato della cancelleria del tribunale in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente, e che tali circostanze non si sono verificate nel triennio precedente alla data di rilascio del certificato;

9) dichiarazione di avere una propria sede operativa nella Regione Marche. Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Nel caso di Associazione di Imprese o Consorzi di Cooperative, la documentazione di cui sopra deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle Imprese o Cooperative facenti parte dell'Associazione o Consorzio.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92, al prezzo più basso, con le modalità successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo 1993.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine fissato e non redatte conformemente al bando.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: U.S.L. n. 12 - IV Servizio Amministrativo - Piazza Cappelli, 1 - Ancona, tel. 071/5963767-5963799.

L'amministratore straordinario: dott. Mario Cirilli.

C-2593 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Licitazione privata

Bando di gara n. 4271/C.D. del 30 ottobre 1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 58, punto 2, lettera b) del d.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: fornitura e montaggio di pareti mobili in cemento schermanti da radiazioni ionizzanti.

Luogo di esecuzione: Catania - Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Via A. Doria (angolo via S. Sofia).

Importo a base di gara: L. 490 milioni (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: categoria 4 per L. 750 milioni.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: n. 180 giorni.

5. Finanziamento dell'opera: bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1991/1992.

Pagamento dell'opera: nel rispetto di quanto previsto nel d.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

6. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg.vo n. 406/91 e ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/91.

7. Facoltà di svincolo dell'offerta: decorsi centoventi giorni.

8. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo n. 406/91.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre le ore dodici del giorno 24 marzo 1993. Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 4271/C.D.), l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

10. Termine massimo di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

11. Condizione minima di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per le Imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.Leg.vo n. 406/91;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con la quale si attesta: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del D.Leg.vo n. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti.

Inoltre:

c) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'Istituto appaltante, in caso di subappalto o cottimo, applicherà integralmente l'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/91, precisando che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Catania per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Nicola Cabibbo

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2552 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI FISICA NUCLEARE**

Licitazione privata

Bando di gara n. 2754/G.E. del 29 ottobre 1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291.

Stazione appaltante: Sezione di Genova dell'I.N.F.N. - Via Dodocannes n. 33 - 16146 Genova.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Sezione di Genova dell'I.N.F.N.

Oggetto dell'appalto: n. 1 tornio a controllo numerico con accessori.

Importo presunto: L. 180 milioni (I.V.A. esclusa).

4. Termini di consegna delle forniture: novanta giorni data ordine.

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre le ore dodici del giorno *24 marzo 1993*. Indirizzo al quale far pervenire le domande I.N.F.N. - Servizi Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2754/G.E.), l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Condizione minima di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con la quale si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14, punto a) del D.Leg.vo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti.

Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 58 del d.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979, punto 2, lettera b).

10. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del d.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Genova per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Nicola Cabibbo

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2553 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI FISICA NUCLEARE**

Licitazione privata

Bando di gara n. 2772/G.E. del 13 novembre 1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma) - Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291.

Stazione appaltante: Sezione di Roma dell'I.N.F.N. - Piazzale Aldo Moro n. 2 - 00185 Roma.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Sezione di Roma I dell'I.N.F.N. - Piazzale Aldo Moro n. 2 - 00185 Roma.

Oggetto dell'appalto: fornitura di una fresatrice CNC di alta precisione a 4/5 assi controllati.

Importo presunto: L. 290 milioni (I.V.A. esclusa).

4. Termini di consegna della fornitura: verranno precisati nella lettera d'invito alle Imprese preselezionate.

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre le ore dodici del giorno *24 marzo 1993*. Indirizzo al quale far pervenire le domande I.N.F.N. - Servizi Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2772/G.E.), l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Condizione minima di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalenti iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quello della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14, punto a) del D.Leg.vo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti.

Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del d.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Roma per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 8 febbraio 1993.

Il presidente: prof. Nicola Cabibbo

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2554 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DESTRA SECCHIA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 48

Ostiglia (Mantova), via XX Settembre, 22

In applicazione del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale 106/80 modificata con legge regionale 15/90 è indetta gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti prodotti sanitari occorrenti a questa U.S.S.L. per 24 mesi a partire dalla data di aggiudicazione e per un importo annuo stimato di L. 362.000.000 IVA inclusa:

lotto n. 1 - guanti monouso sterili e non sterili - importo annuo L. 35.000.000;

lotto n. 2 - prodotti per incontinenti e traverse monouso - importo annuo L. 30.000.000;

lotto n. 3 - cerotti - importo annuo L. 48.000.000;

lotto n. 4 - cotone, garza, bende di garza, bende gessate, ovatta cotone idrofilo, importo annuo L. 50.000.000;

lotto n. 5 - bende in fibra di vetro - importo annuo L. 32.000.000;

lotto n. 6 - aghi, siringhe sterili monouso - importo annuo L. 40.000.000.

lotto n. 7 - cateteri e filtri drenaggio - importo annuo L. 10.000.000;

lotto n. 8 - bisturi rasoi e arcelle monouso - importo annuo L. 20.000.000;

lotto n. 9 - materiale in T.N.T. - importo annuo L. 60.000.000;

lotto n. 10 - sacche per la raccolta del sangue - importo annuo L. 15.000.000;

lotto n. 11 - sacche in E.V.A. per la nutrizione parenterale totale - importo annuo L. 22.000.000.

Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal 1° aprile 1993 viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 358/92.

Il luogo di consegna della fornitura viene fissato nel magazzino farmaceutico dell'U.S.S.L. sito presso il P.O. di Ostiglia.

La fornitura è costituita da 11 lotti per i quali non sono ammesse offerte parziali.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in lingua italiana dovrà pervenire all'USSL n. 48, via XX Settembre, 22 - 46035 Ostiglia (Mantova) con le modalità stabilite dal punto 9 dell'art. 7 del decreto legislativo 358/92 entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1993.

È ammessa la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

La domanda corredata della documentazione prescritta dovrà essere racchiusa in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Nella domanda dovrà essere precisato tra l'altro se il concorrente è produttore diretto o distributore di prodotti per i quali intende presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'Ufficio Nazionale o Straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti anche:

dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara, mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione della impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che intercorressero nei casi di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92.

La dimostrazione delle capacità economiche finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) certificazione bancaria attestante le capacità finanziarie della Ditta;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture dello stesso genere di prodotti, di quelle oggetto di gara, realizzate in Italia negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992). Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore al triplo di quello oggetto del presente appalto;

c) elenco delle principali forniture (dello stesso genere di prodotti di quelle oggetto di gara) effettuate in Italia durante gli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti e saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale e di quella riferita all'assistenza tecnica delle relative reti distributive, stabilendo che l'ammissione è condizionata alla presenza di almeno un deposito nella Regione Lombardia o in regioni limitrofe (Emilia-Romagna, Veneto), delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16 lettera b) del D.L. n. 358/92.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 2 febbraio 1992 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'Ufficio Pubblicazione Ufficiale della Comunità Europea e da quest'ultimo in medesima data ricevuto.

L'U.S.S.L. spedisirà entro il 25 febbraio 1993 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano gli enti appaltanti.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi nelle ore d'ufficio al Servizio Amministrativo, Funzione Approvvigionamento dell'U.S.S.L. n. 48, via XX Settembre, 22 - Ostiglia (MN) - Telef. 0386/31781 - Int. 218 - Fax 0386/32558.

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-2674 (A pagamento).

DIREZIONE OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO MONTELUPO FIORENTINO

Il giorno 29 marzo 1993 sarà esposta presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, viale Umberto I n. 42-50056 Montelupo Fiorentino (Firenze) una licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, per l'affidamento della fornitura di Gasolio per riscaldamento e servizi per un importo presunto di L. 272.600.000 con occorrenza aperta alle Ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, nonché secondo le direttive CEE n. 77/62, 80/761 e 88/295.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 1° febbraio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa direzione entro il 22 febbraio 1992 corredata della documentazione di cui agli artt. 10, comma primo, lettere a) b) d) ed e), 11 e 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 0571/542002.

La richiesta di invio non vincola l'amministrazione.

Il direttore sanitario: dott. Franco Scarpa.

C-2535 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli) Ufficio contratti

Decreto del sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano
Esito di gara - Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990.

Gara del 18 settembre 1992. Appalto, con la procedura della licitazione ex art. 1 lettera d) legge 2 febbraio 1993, n. 14, del completamente lavori rete fognante nuova zona 167 e via Nuova San Sebastiano; ristrutturazione alvei Patacca, Solimene, cassetta e S. Michele.

Base d'asta: L. 1.549.649.418 + IVA. Delibera di G.C. n. 344 del 25 febbraio 1992.

Ditte invitate (quelle contrassegnate con l'asterisco non hanno partecipato alla gara):

- 1) Viro Gennaro - Casoria; 2) Masullo, S.n.c. - Napoli;
- 3) Crispino e Bova S.r.l. - Cardito; 4) * Eurostrade S.r.l. - Roma;
- 5) Fiammino Giovanni - Napoli; 6) * Massocci S.r.l. - Policoro (MT);
- 7) Sodano Domenico - Napoli; 8) Guido Alfiero - Casal Fr. (CE);
- 9) CO.NE.SA. - Napoli; 10) Palmieri e C. S.a.s. - Napoli; 11) Ondino Giulio - Napoli; 12) Ondino Aldo - Napoli; 13) Eredi Allerta - Napoli;
- 14) Ati Langella S.r.l. - Napoli; 15) Ferrara Mariano - Napoli;
- 16) Ferrara Carmine - Napoli; 17) Savi Sud S.r.l. - Marcianise (CE);
- 18) * Idrocostruzioni 91 - Casapesenna (CE); 19) Castaldo G.m.o. - Rapolla (PZ); 20) Diana Gennaro - Casal di P. (CE); 21) Ati De Luca P. Costr. - S. Sebastiano V.; 22) De Luca Costr. S.r.l. - Napoli;
- 23) Burgio Costr. - Monterosso Almo - (RG); 24) R.O.M.I. imprese Edili - Napoli; 25) S.I.G.E.CO. - Parma (Fr. Corcagnano); 26) R.P.S. Costr. S.r.l. - S. Antimo; 27) Soc. Coop. Papa Giovanni 23° - Napoli; 28) La speranza Giulianiense - Napoli; 29) Mediterranea 71 - Scisciano;
- 30) Fesi S.r.l. - Roma; 31) Suditalia S.p.a. - Napoli; 32) Ati Citarella Giovanni - Nocera S. (NA); 33) * Franco Aiello - Napoli;
- 34) * Renato Corvino - Aversa (CE); 35) * Coop. Condor - Pozzuoli (NA); 36) Spinosa L. - Napoli; 37) Lem Labor - Quarto (NA); 38) Sip Costr. - Pozzuoli (NA); 39) CO.ME.CO. - Napoli; 40) * Mango Vincenzo - Napoli; 41) Berna Nasca Giuseppe - Cerami (EN);
- 42) * Emilio Verde - Napoli; 43) Piccolo B.meo - Casapesenna (CE);
- 44) Tartaglione S.re - Marcianise (CE); 45) Edil Sud S.a.s. - Marcianise (CE); 46) * Marchetti Dori - Roma; 47) Scognamiglio Vincenzo - S. Giorgio a Cr.; 48) Cimmino Mario - Portici; 49) * Coop. Mucafer - Manfredonia (FG); 50) Edificazioni-Villanova di Castenaso (BO);
- 51) C.I.C. S.r.l. - Ozzano dell'Emilia (BO); 52) * Fiocca Vincenzo - Lecce; 53) Sice Costr. Ati - S. Gennarelo Ottaviano; 54) * Sime Impianti - Firenze; 55) Portolano G.m.o. - Napoli; 56) Saced - Napoli;
- 57) A. Montella e Figli - Napoli; 58) Somet Costr. - Napoli;
- 59) Comos - Napoli; 60) E.R.C. - Napoli; 61) Castaldo Costr.;
- 62) Mario Leone - Fondi (LT); 63) La stradale - Napoli; 64) * Angri-sani S.re - Roccapomonte (SA); 65) * Iandolo Costr. - Napoli;
- 66) Lavoro, Patria e Famiglia - (CE); 67) Romano Costr. - Cardito;
- 68) Fico Giuseppe - Afragola; 69) Ati Sepe Andrea - Napoli; 70) Costr.

Bellucci - Napoli; 71) Coop S. Domenico - Ottaviano; 72) Ariola Poli - Napoli; 73) Con.Ar.Ed. - Napoli; 74) Chioldi Piero - Teramo; 75) CIS S.a.s. - Portici; 76) Ati Manzo G. - S. Sebastiano V.; 77) Paolo Schettini - S. Giorgio a Cr.; 78) * Izzo Costr. - Napoli; 79) Sirio Costr. - Napoli; 80) * Cosnep - Napoli; 81) Cimmino Antonio - Napoli; 82) * Costram - Napoli; 83) * ICAB - Catania; 84) COS.P.Art. - Caserta; 85) Maridil Costr. - Ercolano.

Ditta aggiudicataria: Viro Gennaio col ribasso del 25.92% (delibera di G.C. n. 1459 del 6 ottobre 1992).

Il sindaco: ing. Gaetano Punzo.

C-2538 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LT/3

Latina, piazza Celli, 3
Telefono 0773-6571

Si rende noto che sono state indette le seguenti gare d'appalto:

deliberazione n. 117 del 15 gennaio 1993 - Licitazione privata per fornitura gas medicali anno 1993; spesa presunta annua L. 373.000.000 più IVA; aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge n. 113 del 31 marzo 1981;

deliberazione n. 1837 del 10 novembre 1992 - Trattativa privata per fornitura materiale di consumo per Emodialisi anno 1993; spesa presunta annua L. 1.200.000.000 più IVA.

Aggiudicazione migliore offerente per prezzo/qualità.

La domanda di partecipazione, in carta legale valore corrente, dovrà pervenire alla sede della U.S.L. LT/3 - Latina, piazza Celli, 3, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 1993.

Unitamente alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà rimettere le dichiarazioni ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti: che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81 suddetta.

Il possesso delle referenze di cui alle lettere a) e c) dell'art. 12 nonché alla lettera a) dell'art. 13 della legge n. 113/1981.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dopo che gli atti saranno esecutivi a norma di legge.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 30 gennaio 1993.

Il coordinatore amministrativo: dott. L. Tasciotti

L'amministratore straordinario: dott. E. Vallone.

C-2530 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 - BOLOGNA EST

L'Unità sanitaria locale n. 29 Bologna Est deve aggiudicare, per anni 6 mediante appalto concesso la concessione e ristrutturazione di locali ad uso bar tavola calda presso l'ospedale Bellaria.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 72 della legge regionale 22/80.

Le licenze d'esercizio devono essere possedute dalla ditta concorrente.

Le domande per essere invitate alla gara dovranno pervenire, in bollo legale, entro e non oltre le ore 12 del 3 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità sanitaria locale n. 29, Ufficio protocollo generale via Castiglione, 29 - 40124 Bologna.

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione.

La documentazione da produrre sarà precisata nella lettera d'invito alla gara.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno telefonare al n. 051/6225863 dalle 8 alle 12 di ogni giorno ferialo.

L'amministratore straordinario: dott. G. Mangiattera.

B-82 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28 - BOLOGNA NORD

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 28 - Bologna Nord, via Albertoni n. 15 - tel. 051/6361111 n. fax 051/6361201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquisire, nel più breve tempo possibile, le attrezzature sotto riportate, al fine di evitare il blocco dell'attività interventistica emodinamica del reparto richiedente.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature di monitoraggio da installare presso l'istituto di cardiologia, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto A: n. 1 poligrafo computerizzato. Importo presunto: L. 238.000.000 o.f.c.;

lotto B: n. 1 monitor elettrocardiografico - emodinamico. Importo presunto: L. 53.550.000 o.f.c.;

lotto C: n. 5 elettrocardiografi. Importo presunto: L. 71.400.000 o.f.c.;

lotto D: n. 2 elettrocardiografi. Importo presunto: L. 47.600.000 o.f.c.;

importo globale presunto: L. 410.550.000 o.f.c.;

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 febbraio 1993;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Unità sanitaria locale 28, Bologna Nord - Ufficio protocollo generale - C.P. 2137 - 40100 Bologna - Emilia Levante.

Domanda in carta legale;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, del certificato di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quello della presente pubblicazione), attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare, delle documentazioni concernenti le lettere a) e c) dell'art. 13 e le lettere a), b) dell'art. 14 della D.Lgs. 358/92, nonché della dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *b*) del D.L. n. 358/92, prendendo in considerazione i seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: qualità delle apparecchiature offerte, prezzo, costo dell'assistenza tecnica post-garanzia, tempi di consegna in uso clinico delle apparecchiature.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà lotto per lotto.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincolerà l'U.S.L. 28. Per eventuali informazioni telefonare al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'ente di cui al punto 1, tel. (051)6361332 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno ferialo.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 30 gennaio 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-85 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA Ufficio Tecnico

Avviso di gara d'appalto-concorso

La provincia di Ferrara - Castello Estense - Ferrara - telef. n. 299111 - Fax n. 299450 - intende appaltare i lavori sotto indicati col metodo dell'appalto-concorso.

I lavori dell'importo di L. 1.832.310.550 - consistono in opere e forniture per la valorizzazione del sistema nautico ed idroviario nel territorio ferrarese mediante la realizzazione di pontili galleggianti ed automatizzazione apertura ponti.

Per partecipare alla gara è richiesta la dichiarazione, posta nella domanda di invito, di iscrizione alla Cat. 13/a dell'A.N.C. per l'importo competente.

Opere scorporabili: nessuna.

Elementi di valutazione per l'aggiudicazione:

valore economico- punti 35;

valore tecnico-tecnologia e soluzione tecnica - punti 35;

tempo di costruzione - punti 5;

valore tecnico - riferito a materiali, loro caratteristiche di funzionalità e affidabilità - punti 20.

L'esecuzione dei lavori è prevista in giorni trecentosessanta.

Il termine ultimo di ricezione della richiesta di essere invitati alla gara (da inviare all'indirizzo sopra indicato) è fissato al 28 febbraio 1993.

I lavori sono finanziati con mutuo e saranno pagati in n. 5 S.A.L., come prescritto nel Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L. del 19 febbraio 1991, n. 406.

Il termine massimo di spedizione degli inviti a presentare l'offerta è di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La ditta offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi dodici mesi dalla data della gara stessa; tale facoltà sarà esercitabile solo nel caso in cui l'appalto non sia stato aggiudicato entro tale termine.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-87 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, telefono 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà il 14 maggio 1993, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza in Roma, viale XXI Aprile, n. 51, intende approvvigionare il seguente materiale:

Lotto n. 1: n. 400 armadi metallici a 10 scomparti per atti pattuglia;

Lotto n. 2: n. 3.500 armadi metallici per carteggio;

Lotto n. 3:

n. 1.000 armadi metallici spogliatoio ad un posto;

n. 500 armadi metallici spogliatoio a due posti;

Lotto n. 4: n. 50 casseforti metalliche;

Lotto n. 5: n. 3.000 elementi di scaffalature metalliche;

Lotto n. 6: n. 1.000 scaffali metallici con ante scorrevoli;

Lotto n. 7: n. 150 serie mobili per camera ufficiali;

Lotto n. 8: n. 300 serie mobili posto letto per sottufficiali;

Lotto n. 9: n. 500 serie mobili posto letto per finanzieri;

Lotto n. 10:

n. 50 serie mobili per ufficio per ufficiali superiori; casseforti metalliche;

n. 50 serie mobili per ufficio per Comandante di Corpo;

Lotto n. 11: n. 100 serie mobili per ufficio per ufficiali inferiori;

Lotto n. 12: n. 100 serie mobili per ufficio per comandante di brigata;

Lotto n. 13: n. 2.000 scrivanie ad una cassetiera;

Lotto n. 14: n. 1.000 tavoli dattilo;

Lotto n. 15:

n. 2.000 poltroncine girevoli con braccioli;

n. 1.000 poltroncine girevoli senza braccioli;

Lotto n. 16: n. 100 serie mobili da cucina composta da: (armadio, tavolo, sedia e sgabello);

Lotto n. 17: n. 100 serie mobili per ufficio per ufficiali superiori;

Lotto n. 18: n. 270 armadi metallici di sicurezza con combinazione;

Lotto n. 19: n. 5.000 coprirete;

Lotto n. 20: n. 6.000 coperte di lana da casermaggio;

Lotto n. 21: n. 15.000 federe per guanciali;

Lotto n. 22: n. 20.000 lenzuola di tela canapa candida;

Lotto n. 23: n. 5.000 sopraffodere per materassi a molle;

Lotto n. 24:

n. 3.500 materassi climatizzati a molle;

n. 3.500 cuscini a molle;

Lotto n. 25:

n. 10.000 piatti fondi;

n. 10.000 piatti piani;

Lotto n. 26: n. 5.000 serie di posate;

Lotto n. 27:

- n. 500 lumi da tavolo per serie mobili ufficiali superiori;
- n. 500 lumi da tavolo per serie mobili ufficiali inferiori;

Lotto n. 28:

- n. 200 apparecchi distruggi documenti di 1^a categoria;
- n. 150 apparecchi distruggi documenti di 3^a categoria;

Lotto n. 29: n. 1.500 macchine da calcolo elettroniche;

Lotto n. 30: n. 1.000 macchine da calcolo portatili;

Lotto n. 31: n. 1.000 macchine per scrivere elettroniche.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 18 marzo 1993 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 18 marzo 1993, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c); 14, comma primo, lettere a) e b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Beni Mobili e Casermeaggio, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 aprile 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 febbraio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-928 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10 GENOVA E VALLE SCRIVIA

Genova - Via R. Bonghi, 6

Tel: 010/7301458-7301472 - Fax 010/407889

1. Unità sanitaria locale n. 10 - Genova e Valle Scrivia - Genova - Via R. Bonghi, 6 Tel. 010/7301458-7301472 - Fax 010/407889;

2. a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. a) luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via P. N. Cambiaso 150 r, 16159 Genova;

b) oggetto della gara: fornitura per un periodo di anni uno di apparecchiature, reagenti, materiali e servizi per l'esecuzione esami:

Opedale Celesia: Lotto 1: profili elettroforetici; Lotto 5: profili di coagulazione; Lotto 9: dosaggio IgE, IgA e IgG, specifiche con metodica non RIA; Lotto 10: profili per complesso Torch mediante immunometria; Lotto 12: profili tiroidei mediante immunometria; Lotto 13: profili per esami ormonali di fertilità e marcatori tumorali; Lotto 14: profili di nefelometria; Lotto 17: urine; Lotto 21: dosaggio farmaci droghe; Lotto 22: identificazione di ceppi batterici; Lotto 33: emogasanalisi;

Opedale Galino: Lotto 2: profili elettroforetici; Lotto 6: profili coagulazione; Lotto 11: profili per marcatori tumorali mediante immunometria; Lotto 15: profili di nefelometria; Lotto 18: urine; Lotto 23: identificazione ceppi batterici; Lotto 32: AH A 1 c in HPLC; Lotto 34: emogasanalisi;

Opedale Frugone: Lotto 3: profili elettroforetici; Lotto 7: profili di coagulazione; Lotto 19: urine;

Opedale Pastorino: Lotto 4: profili elettroforetici; Lotto 8: profili di coagulazione; Lotto 16: profili di nefelometria; Lotto 20: urine;

Centro Trasfusionale: Lotto 24: marcatori dell'epatite virale A e B e anticorpi anti-retrovirus HIV1/HIV2 con metodica immunoenzimatica; Lotto 25: anticorpo Anti-HCV metodica immunoenzimatica; Lotto 26: anticorpo Anti-Delta con metodica immunoenzimatica; Lotto 27: test supplementari per la ricerca di anticorpi HCV; Lotto 28: test supplementari per la ricerca di anticorpi HIV; Lotto 29: antigene HIV 1 con metodica immunoenzimatica; Lotto 30: anticorpi anti HTLV 1 con metodica immunoenzimatica; Lotto 31: DNA virale del virus HBV.

La fornitura, che potrà essere rinnovata annualmente per un massimo di due anni, è dell'importo complessivo di L. 1.421.250.000, IVA esclusa, ripartito per ciascuno dei sopracitati lotti;

c) le ditte potranno presentare offerte per uno o più lotti meglio descritti nel capitolato speciale, che verrà inviato unitamente alla lettera d'invito, indicando nella domanda di partecipazione quelli per i quali intendono concorrere.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 17 marzo 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1. domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: giorni quindici dalla data sub 6. a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché indicazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

certificazione, in data anteriore a mesi tre sub 6. a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/1992, resa nelle forme previste dagli stessi;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere c) e f) del D.Lgs. n. 358/1992.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria, e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13 lettere a) e c) (anni 1990-1991-1992), 14 lettere a) (anni 1990-1991-1992), b) e c) del D.Lgs. n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, per singolo lotto.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Operativa Provveditorato, tel. 010/7301458 - 7301472.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale della CEE: 2 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Davide Amodeo.

G-100 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10 GENOVA E VALLE SCRIVIA

Genova - Via R. Bonghi, 6
Tel. 010/7301458-7301472 - Fax 010/407889

1. Unità sanitaria locale n. 10 - Genova e Valle Scrivia - Genova, Via R. Bonghi, 6 - Tel. 010/7301458-7301472 - Fax 010/407889;

2. a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. a) luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via P. N. Cambiasso 150 r, 16159 Genova;

b) oggetto della gara: fornitura per un periodo di anni uno, rinnovabile annualmente per un massimo di due anni, di reagenti per l'esecuzione di esami presso i suddetti laboratori.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 378.000.000, IVA esclusa.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 17 marzo 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1, domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: giorni quindici dalla data sub 6, a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché indicazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

certificazione, in data anteriore a mesi tre sub 6, a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/1992, resa nelle forme previste dagli stessi;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere c) e f) del D.Lgs. n. 358/1992.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria, e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13 lettere a) e c) (anni 1990-1991-1992), 14 lettere a) (anni 1990-1991-1992), b) e c) del D.Lgs. n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, per ciascun prodotto.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Operativa Provveditorato, tel. 010/7301458 - 7301472.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale della CEE: 2 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Davide Amodeo.

G-99 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE

1. Ente Autonomo Mostra d'Oltremare piazzale Tecchio n. 52 c.a.p. 80125 - Napoli tel. 081/7258111 - Telex 081/722244 Entamoi - Telecopier 081/7258336.

2.a) Licitazione privata al prezzo più basso;

2.b) Urgenza determinata dalle disposizioni legge 64/86 e convenzione A.S.M.E.Z./E.A.M.O.;

3.a) Napoli;

3.b) esecuzione diretta lavori recupero, adeguamento, copertura Piscina Olimpionica.

Importo L. 8.903.095.441.

4. N. duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, quale tempo massimo.

6.a) 15 giorni dall'invio del bando;

6.b) indirizzo di cui al punto 1;

6.c) lingua italiana e carta legale.

7. Trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al n. 6.a).

8. Cauzione pari al 5% del valore dell'appalto.

9. Finanziamento ex legge 64/86 (L. 8.119.000.000).

Pagamento sulla base di S.A.L., conformemente alla vigente legislazione dei Lavori Pubblici.

10. Sono ammesse a partecipare imprese singole, anche cooperative, loro raggruppamenti e consorzi. Requisiti di ammissione:

a) iscrizione A.N.C. nelle cat. 2 fino a 6 miliardi e cat. 17 fino a 6 miliardi, ovvero situazioni equivalenti, iscrizioni congiuntamente richieste ai sensi dell'art. 7 legge 741/81 in considerazione delle caratteristiche tecniche dell'opera;

b) cifra d'affari globale nel triennio antecedente di importo complessivo non inferiore a lire 20 miliardi; cifra d'affari in lavori non inferiore a lire 16 miliardi;

c) esecuzione nel quinquennio di un importo complessivo di lavori nelle categorie richieste non inferiore a 10 miliardi;

d) esecuzione nel quinquennio di un lavoro analogo per almeno 4,4 miliardi;

e) costo del personale nel triennio antecedente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori nel triennio.

I requisiti di cui sopra vanno comprovati in caso di raggruppamento o consorzio, per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 20% da ciascuna delle altre imprese.

Ciascuna impresa, consorzio o raggruppamento di imprese dovrà inoltre comprovare (in caso di consorzio o raggruppamento per tutti i partecipanti).

f) i requisiti di cui agli artt. 20 e 21 D.Lvo. 406/91;

g) assenza di procedure concorsuali o fallimentari anche in corso mediante certificato del Tribunale competente;

h) assenza di procedimenti penali, mediante certificato del Casellario giudiziale;

i) assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 18 lett. d), e), f), g), D.Lvo. 406/91 mediante dichiarazione in bollo con firma autenticata.

I certificati di cui ai punti g) e h) dovranno essere di data non anteriore a quella legale di validità.

La domanda dovrà, inoltre, essere integrata dalla documentazione prescritta dalla legge 646/82 e successive modificazioni e integrazioni.

Le dichiarazioni ammesse dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta costituisce di per sé causa di esclusione dalla gara.

11. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 29 lett. a) del D.Lvo. 406/91, secondo il criterio del prezzo più basso.

13. In caso di ulteriori finanziamenti, il committente si riserva di procedere con l'impresa aggiudicataria nei modi di cui al D.Lvo. 406/91.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla relativa presentazione.

Gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

Le offerte anomale saranno esaminate in contraddittorio con il procedimento di cui all'art. 29 comma 5 D.Lvo. 406/91.

14. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio della Pubblicazione Ufficiali della C.E.E. il giorno 8 febbraio 1993.

16. Il presente è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 8 febbraio 1993.

Il presidente: dott. Camillo Federico.

S-931 (A pagamento).

MUNICIPIO DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Indizione licitazione privata del servizio della N.U. e dei servizi accessori, nonché dei lavori di manutenzione dei cassonetti e della raccolta differenziata nell'ambito del territorio comunale.

Questa amministrazione con delibera Consiliare n. 104 del 29 dicembre 1992 ha deciso di indire licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto della semiprivatizzazione del Servizio di N.U., relativamente al prelievo e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei soli automezzi e dei servizi accessori concernenti la manutenzione dei cassonetti posti a dimora sul territorio comunale, nonché la raccolta differenziata (vetro, carta e lattine) inclusa la fornitura e posa in opera dei relativi contenitori, ai sensi del D.L. n. 361 del 31 agosto 1987 convertito in legge in data 29 ottobre 1987, n. 441.

La licitazione seguirà con le modalità previste dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76 (massimo ribasso) e con la esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'importo complessivo a base di appalto ascende a lire 2.050.000.000 annue.

La durata dell'appalto è di anni uno rinnovabile di anno in anno e per un massimo di anni cinque con facoltà di disdetta da entrambi le parti da esercitarsi almeno tre mesi prima della scadenza di ciascun anno a mezzo di racca senza busta.

L'inizio del servizio dovrà effettuarsi entro massimo giorni novanta dalla data di notificazione al concessionario dell'avvenuta approvazione da parte dell'autorità competente del contratto di concessione.

L'amministrazione comunale stante l'urgenza per motivi di carattere igienico sanitario e per la tutela della salute pubblica ha deciso di avvalersi della abbreviazione dei termini per la pubblicazione del presente avviso ai sensi del comma 1 Capo A dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 riducendo a quindici giorni il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, a decorrere dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed a dieci giorni quello di ricezione delle offerte dalla data della lettera di invito.

La ditta appaltatrice per la esecuzione dell'anzidetto appalto dovrà adibire al servizio di rimozione e trasporto dei rifiuti solidi urbani e degli altri lavori oggetto del presente appalto n. 22 automezzi completi di autisti, carburanti, scope, vanghe, e tutte le altre attrezzature necessarie per il Servizio in argomento nonché le assicurazioni contro terzi.

Tutti gli automezzi e le attrezzature da adibire dovranno essere nuovi ed efficienti o, comunque, devono riportare una data di prima immatricolazione non superiore ad anni cinque durante tutto il corso della durata del contratto di appalto e devono essere subito sostituiti nel caso che oltrepassasse tale data o che si rendessero inefficienti.

Le ditte interessate, pertanto dovranno presentare l'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana che dovrà pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Pozzuoli entro quindici giorni dall'inizio del presente bando alla Comunità europea.

Le istanze pervenute prima e dopo il termine di scadenza suindicato non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso in data odierna è stato inviato alla Comunità europea per la pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale.

Le istanze di partecipazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987, non vincolano l'amministrazione comunale.

Pozzuoli, 8 febbraio 1993

Il sindaco: dott. Amato Giovanni.

S-956 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA TORINO

Torino, Corso Dante, 14
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara di appalto

L'Istituto intende procedere all'appalto di lavori di manutenzione straordinaria in Torino, quartiere 0130, via Parenzo - Corso Toscana - Corso Cincinnato relativi a sistemazione tetti e facciate, sostituzione serramenti metallici e opere da decoratore da eseguirsi entro il termine di settecentotrenta giorni.

Le opere sono finanziate ai sensi della legge 5 agosto 1978 n. 457 - quinto biennio ed i relativi pagamenti avverranno sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Importo a base d'asta L. 2.576.400.000 di cui L. 1.775.300.000 per sostituzione serramenti ed il residuo per opere edili scorponabili.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 14/73.

Ai sensi dell'art. 2-bis - secondo comma della legge 26 aprile 1989 n. 155, l'Istituto considererà anomale ed escluderà dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di sette punti percentuali, tenendo presente che il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento e soltanto nel caso che siano state presentate almeno 15 offerte valide. Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del primo comma dello stesso art. 2-bis.

Ai sensi degli artt. 69 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta è vincolante per i concorrenti per un periodo di giorni sessanta.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 5f1) (prevalente) e 2) (opere scorporabili) per importo adeguato, tenuto conto della possibilità di associazione di Imprese di tipo verticale.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali, Protocollo, Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, entro il 18 marzo 1993.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso gara.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. arch. Paolo Corradini.

T-150 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Torino, via Maria Vittoria, 12

Avviso di gara d'appalto

La sottoelencata gara d'appalto avrà luogo o mediante licitazione privata a norma dell'art. 36 n. 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE, secondo il prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

La licitazione privata è indetta per l'erogazione del servizio mensa dei dipendenti provinciali per il periodo 1° giugno 1993 - 30 giugno 1998:

Tipo appalto «A» pasti confezionati nella cucina interna della provincia e distribuiti in refettori contigui alla cucina stessa: numero pasti distribuiti nel periodo 31 gennaio 1991-31 ottobre 1992: 134.567;

Tipo appalto «B» pasti confezionati nella cucina interna della provincia e distribuiti in refettori di altre sedi provinciali nella Città di Torino: Tipo appalto finora non utilizzato;

Tipo appalto «C» pasti confezionati in cucine dell'appaltatore e distribuiti in refettori della provincia di Torino: Tipo appalto finora non utilizzato;

Tipo appalto «D» pasti confezionati e distribuiti in locali propri o convenzionati con l'appaltatore nei comuni e zone indicate nel capitolato: Numero pasti distribuiti nel periodo 31 gennaio 1991-31 ottobre 1992: 121.017.

L'importo presunto a base di gara è stimato in L. 4.000.000.000. (IVA esclusa).

Saranno ammesse alle gare di cui trattasi anche le Imprese riunite a norma dell'art. 26, Direttiva CEE/92/50.

Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 16 marzo 1993 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 - Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/453), ad esclusivo rischio del mittente.

Alle richieste di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione tassativamente a pena di esclusione: Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) iscrizione alla Camera di Commercio o documenti equivalenti in Paesi CEE in categoria «ristorazione collettiva» con indicazione:

b.1) della natura giuridica;

b.2) denominazione sede legale;

b.3) oggetto attività;

b.4) dati anagrafici dei titolari (in caso di ditte individuali), composizione societaria e dati anagrafici degli amministratori e dei rappresentanti (in caso di società);

b.5) diritti reali di godimento e di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» in base alle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro atto a propria disposizione;

b.6) soggetti muniti di procura speciale che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) capacità tecnica, economica e finanziaria in particolare dovranno indicarsi con riferimento al triennio 1989, 1990, 1991:

c.1) le forniture effettuate specificando per ciascun singolo periodo (1989, 1990, 1991) il numero dei pasti somministrati, l'importo e il destinatario;

c.2) l'importo dichiarazioni annuali IVA;

c.3) l'appalto di servizi di ristorazione collettiva effettuati con relativo importo, data di svolgimento e stazione committente;

c.4) numero complessivo giornate lavorative retribuite, suddivise per livelli e qualifiche professionali.

In caso di raggruppamento di Imprese (26 Dir. CEE/92/50) i requisiti indicati dovranno essere posseduti da almeno una di esse.

Si precisa che saranno ritenute capaci finanziariamente, economicamente e tecnicamente (e quindi ammissibili alla gara) le Imprese che abbiano somministrato complessivamente nel triennio 1989-1991 in aziende pubbliche e private almeno n. 300.000.

Inoltre in caso di raggruppamenti di imprese, la quantità sopra indicata di pasti somministrati potrà essere raggiunta sommando le somministrazioni effettuate dalle singole imprese a condizione che almeno una di esse abbia somministrato nel periodo considerato 100.000 pasti e comunque la somma dei pasti forniti dalle singole imprese associate nel triennio 1989-1991 non sia inferiore a 300.000 pasti.

Si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna ditta concorrente. Qualora inoltre più ditte partecipanti singolarmente alla gara dovessero risultare, in base alla documentazione sopra elencata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori in comune ovvero controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere a presentare offerta la ditta la cui domanda di partecipazione sia pervenuta per prima al protocollo ufficiale della Provincia.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 febbraio 1993.

Torino, 3 febbraio 1993

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

Il segretario generale reggente:
dott. Rino Veneruso

T-149 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Torino, via Maria Vittoria, 12

Aviso di gare d'appalto

Le sottoelencate gare d'appalto avranno luogo mediante due separate e distinte licitazioni private ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del DPR n. 358/92, e con aggiudicazione al migliore offerente, con esclusione di offerte in aumento: Noleggio e servizio di assistenza tecnica delle macchine copiatrici per il periodo 1° giugno 1993 - 31 maggio 1996 presso gli uffici e gli istituti scolastici provinciali:

Lotto n. 1:

Tipo «A» n. 25 macchine (potenzialità fino a n. 4.000 copie mensili).

Tipo «B» n. 61 macchine (potenzialità fino a n. 6.000 copie mensili).

Importo complessivo a base di gara L. 330.492.000. (Iva esclusa);

Lotto n. 2:

Tipo «C» n. 34 macchine (potenzialità fino a n. 16.000 copie mensili).

Tipo «D» n. 2 macchine (potenzialità fino a n. 30.000 copie mensili).

Importo complessivo a base di gara: L. 522.262.500. (Iva esclusa).

È ammessa la possibilità di partecipare ad entrambi i lotti.

Saranno ammesse alle gare di cui trattasi anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del DPR 24 luglio 1992 n. 358.

• Le domande di partecipazione alle singole gare, scritte in lingua italiana, (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno *17 marzo 1993* al Servizio Contratti (Ufficio Appalti dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino telef. (011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/453), ad esclusivo rischio del mittente.

Alle richieste di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione tassativamente a pena di esclusione: dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del DPR 358/92;

b) iscrizione alla CCIAA o equivalente in Paesi CEE con indicazione;

- b.1) della natura giuridica;
- b.2) della denominazione;
- b.3) della sede legale;
- b.4) oggetto dell'attività;
- b.5) dati anagrafici del titolare (in caso di ditte individuali)

degli amministratori e rappresentanti;

- b.6) codice fiscale;
- b.7) composizione societaria;
- b.8) diritti reali di godimento e di garanzia sulle azioni con diritto di voto in base alle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro atto a propria disposizione;
- b.9) soggetti muniti di procure speciali che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o ne abbiano comunque diritto;

c) capacità tecnica economica e finanziaria in particolare dovranno indicarsi con riferimento all'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando:

c.1) l'importo dichiarazioni annuali Iva;

c.2) l'elenco delle forniture e delle attrezzature effettuate dalla ditta con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento di imprese tali requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Saranno ritenute capaci finanziariamente, ed economicamente e (quindi ammissibili alla gara), a norma dell'art. 13 DPR 358/92, le imprese che con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, abbiano registrato una cifra d'affari derivante da attività diretta dell'impresa in esecuzione di forniture di macchine copiatrici a favore di enti pubblici e privati, pari almeno a 1,50 volte l'importo contrattuale complessivo a base di gara del lotto per cui intendono concorrere.

Al fini della dimostrazione della capacità tecnica a norma dell'art. 14 del DPR 358/92, le imprese dovranno indicare e documentare:

1) elenco delle principali forniture di fotocopiatrici corrispondenti ai tipi indicati nei lotti per cui concorrono effettuate nell'ultimo triennio, al rispettivo importo, oggetto, data e destinatario;

2) ubicazione degli stabilimenti di produzione e/o dei magazzini;

3) qualifiche del personale tecnico e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dell'organizzazione tecnica per l'assistenza.

Si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente, non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna concorrente.

Qualora più ditte partecipanti singolarmente alla gara dovessero risultare, in base alla documentazione sopra elencata di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune ovvero controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 CC., l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere a presentare offerta la ditta la cui domanda di partecipazione sia pervenuta per prima al protocollo ufficiale della Provincia.

In caso che le domande di partecipazione siano pervenute nello stesso giorno, si procederà a pubblico sorteggio.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 febbraio 1993.

Torino, 4 febbraio 1993

Il segretario generale
Reggente: dott. Rino Veneruso

Il presidente: Luigi Sergio Rica

T-156 (A pagamento).

BORGHETTO S. SPIRITO

Provincia di Savona

Rifiuti tossico-nocivi speciali: messa in sicurezza

1. a) Nome, indirizzo: Commissario Delegato ai sensi legge 24 febbraio 1992, n. 225, via Fieschi 15 - 16121 Genova (Palazzo della Regione Liguria, tel. 54851 - telefax 010/590218 - telex 271057 Regii I);

b) data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economiche Europee: 29 gennaio 1993;

c)

d.1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Borghetto S. Spirito loc. Cava Fazzari - Savona - Italia;

d.2) caratteristiche generali, natura ed entità delle prestazioni: messa in sicurezza del sito interessato dalla presenza di rifiuti — anche tossici e nocivi — interrati in discarica abusiva stimati in presuntivi mc. 20.000 di cui presuntivamente mc. 12.000 di tossici e nocivi, predisposizione due distinte aree di stoccaggio, scavi, sovrifica, prelievi, trasporto, analisi, il tutto meglio precisato nel capitolato;

d.3) importo presunto: 8 miliardi di lire;
 d.4) categoria ANC: 1 della tabella delle categorie di iscrizione all'A.N.C. (D.M. Lavori pubblici 25 febbraio 1982);

d.5) classifica: 8;

e) termine dell'esecuzione dell'appalto: giorni trecento a decorrere dal verbale di consegna dei lavori;

f) - g) - h);

i) cauzione: 5% importo contrattuale Iva esclusa;

j.1) modalità essenziali di finanziamento: fondi di cui al D.P.C.M. 28 maggio 1992;

j.2) pagamento delle prestazioni: per stati di avanzamento lavori con anticipo del 10% dell'importo contrattuale entro 60 giorni dall'inizio dei lavori;

k) è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.legisl. 406/91;

l) ...;

M) decorsi quarantacinque giorni dalla presentazione dell'offerta il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla stessa;

n) l'offerente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare;

o) - p) ...;

q) sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 d.legisl. n. 406/91;

r) ...;

s) data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee della comunicazione di preinformazione: 17 dicembre 1992 (n. 245 pag. 9);

t) ...;

2.a) Procedure di aggiudicazione: procedura negoziata;

b) limiti di aggiudicazione: art. 29 d.legisl. n. 406/91.

3. ...

4.a) Termine di ricezione domande redatte in carta legale: ore 16,30 del 15 marzo 1993;

b) indirizzo: Commissario Delegato ai sensi legge 24 febbraio 1992, n. 225, via Fieschi 15 - Palazzo della Regione Liguria - 16121 Genova;

c) lingua: italiana.

5. Termine massimo entro il quale l'appaltante spedisce gli inviti a presentare l'offerta: 16 aprile 1993.

6. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili: dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di carattere economico e finanziario di cui all'art. 20 lett. a), c) e tecnico-organizzativo di cui all'art. 21, oltre dichiarazione di assenza delle condizioni di esclusione previste alla rt. 18.

7.a) Scelta dei soggetti da invitare in presenza di diverse domande idonee: numero minimo 3 e massimo 7;

b) criteri in base ai quali verrà compilata la graduatoria tra tutti i soggetti in possesso dei requisiti minimi di cui al n. 6:

1) capacità economica e finanziaria non inferiore a 8 miliardi attestata da certificazione bancaria;

2) cifra di affari globali e in lavori analoghi eseguiti negli ultimi tre anni;

3) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi 5 anni.

8. Altre informazioni: Servizio Tutela Ambiente - Tel. 010/5485934, 5485852, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12, escluso il sabato.

9. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee: 29 gennaio 1993.

Il richiedente* (firma illeggibile).

G-101 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Servizio Contratti e Gare

Contrada S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415209 - Fax 0971/415225

Retifica bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 69 del 29 gennaio 1993, dichiarata immediatamente eseguibile, e a retifica del bando di gara relativo alla fornitura di combustibile liquido da riscaldamento per le esigenze delle strutture comunali per l'anno 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 21/93 e sul B.U.R.B. n. 4/93, si comunica che la quantità da fornire ammonta a litri 500.000 anziché litri 800.000 e, conseguentemente, l'importo a base d'appalto resta determinato in L. 505.882.352, oltre iva.

Per effetto della presente retifica il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 1° marzo 1993.

La presente retifica è stata spedita all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 2 febbraio 1993.

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario generale: dott. Antonio Gerardi.

C-2536 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 40

Salò (Brescia)

Avviso riapertura termini presentazione domande partecipazione

Ente appaltante: U.S.S.L. n. 40 - Viale Landi, 5 - 25087 Salò (Brescia) - Tel. 0365/22681 - Telex 0365/21419.

Avvertenze: in riferimento al bando di gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, pubblicato sul supplemento Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 245 del 17 dicembre 1992 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28 dicembre 1992 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione fino alle ore 12 del giorno 22 febbraio 1993.

Il presente avviso è stato inviato in data 2 febbraio 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'amministratore straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-2592 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'avviso S-13582 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 17 novembre 1992, alla pagina 34, si precisa che la data del decreto numero 2254 Cr., deve intendersi: «22 ottobre 1992» anziché «22 gennaio 1992».

Invariato il resto.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Petterino Patriarca Alberto

S-949 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1053 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1993 alla pagina 19 nel testo dove è scritto: «... ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 004294000-00...» deve intendersi: «... assegno bancario n. 0042949000-00 tratto dal c/c n. 15020 K della Banca Antoniana, ag. di Vigonza di L. 2.291.000 in data 31 dicembre 1992».

Invariato il resto.

C-2213-bis

Nell'avviso C-1247 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1993 alla pagina n. 39, dove è scritto: «... in quello di "Maria Ludorica"». deve intendersi: «... in quello di "Maria Ludovica"».

Invariato il resto.

C-2539

Nell'avviso C-34391 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «... certificato di deposito al portatore n. 900977...» deve intendersi: «... certificato di deposito al portatore n. 900877...».

Invariato il resto.

C-2540

Nell'avviso N-664 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 280 del 27 novembre 1992 a pag. 33 dov'è scritto: «Di Lello Antonietta» deve leggersi: «Di Lello Antonetta».

Invariato il resto.

C-2541

Nell'avviso M-28 riguardante convocazione di assemblea pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1993 alla pagina n. 1, dove è scritto:

Edilfarm - S.p.a.

del Tribunale di Milano ai nn. 154039/3782/79

leggasi:

EDILFARM - S.p.a.

del Tribunale di Milano ai nn. 154039/3782/39

e dove è scritto: «... almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse Sociali e... presso: Banque Internationale à Luxembourg, Republic National Bank of New York S.A., Genève...» leggasi: «... almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse Sociali e... presso: Banque Internationale à Luxembourg, Republic National Bank of New York S.A., Genève...».

Invariato il resto.

C-2542

Nell'avviso T-2323 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 1992 alla pagina n. 38, dove è scritto: «... con decreto in data 20 luglio 1992...» deve intendersi: «... con decreto in data 30 luglio 1992...».

Invariato il resto.

C-2543

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCESA - S.p.a. Società Immobiliare	4
ACRI - S.p.a.	9
AGRICOLA SUBALPINA - S.r.l.	16
ASCOROMA - S.p.a. Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana	5
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	19	DE BENEDETTI & C. S.p.a.	6
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	20	DEI MATTIOLI - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	18	DELTA TRANSPORT ITALIA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	18	EMILFIN - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata.	18	ENICHEM FIBRE - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI TODI Società cooperativa a responsabilità limitata.	19	ERBEX - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	18	ESSE PI STAMPAGGIO PERNI - S.r.l.	13
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	17	EUROMILK - S.r.l.	11
BIASI ING. LEOPOLDO E C - S.p.a.	9	FAMECCANICA DATA - S.p.a.	10
C.C.T. - S.p.a. Caldreria Costruzioni Termomeccaniche.	8	FIN.DIS. FINANZIARIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11
C.T.A. - SERVICE - S.r.l.	16	FINANZIARIA DI ARMAMENTO - S.r.l.	14
CARIPLD - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	17	FORNITALIA - S.r.l.	13
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.p.a.	6	GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	12
CENTRO RICERCHE FATER - P e G - S.p.a.	10	I.A.B. - S.p.a. Industria Alimentare Bresciana	17
CHATELAIN ITALIA - S.r.l.	17	ICROT - LAVORAZIONI E SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
CI.PRO. SICILIA - S.p.a. Industria Derivati Agrumari	11	IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.	16
CISE - S.p.a. Centro Informazioni Studi ed Esperienze	3	IMMOBILIARE SAN DIOMEDE - S.r.l.	14
COB AELLE - S.a.s.	12	IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI - C.P. - S.p.a.	8
COB AELLE - S.p.a. (Già Gillfin S.p.a.)	12	INFORMATEL - S.p.a.	8
COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	5	ISMES - S.p.a.	9
CREDITAS SUD - S.p.a.	6	LIME - Officine Meccaniche - S.p.a.	3
DAC COMPUTER SERVICE - S.r.l.	12	MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	4
DAC IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.	12	NEUBERGER IMPIANTI - S.p.a.	3
DATATECNICA - S.p.a.	1	NEWGRANITE - S.r.l.	15
		NITTETSU ITALIANA - S.p.a.	4
		PANTREM & C. - S.p.a.	2
		PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	8
		PIERREL CHIMICA - S.p.a.	2
		PRESAFIN - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
REFISOL - S.r.l.	13	SINTEL - Sistemi Informativi Tematici - S.p.a.	7
REXGRANITI - S.r.l.	15	SIS - Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	7
RODA S.p.a.	17	SOC. ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a.	5
ROMANA CHIMICI - S.p.a.	14	SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI - S.p.a.	9
ROMANA SUD IMMOBILIARE - S.r.l.	14	SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE (F.T.V.) Società per azioni.	10
S.A.I.E.T. - S.p.a. Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche.	8	STUDIO S.I.M. p.a.	7
S.I.S. - Società Italiana Sementi - S.p.a.	3	T.E.G.I. TENUTA GRANDE D'ISARNO NOVARESE - S.r.l.	16
S.I.V.E.M. - S.r.l.	13	TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	15
S.A.R.C. - S.r.l. Società per l'Autostrada Salerno Reggio Calabria.	4	TEGES - S.p.a.	15
SEDAMYL - S.p.a.	7	TELEMARCA TREVIGIANA - S.p.a.	10
SEFITIME - S.r.l.	17	THERMOS IMPIANTI - S.p.a.	2
SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	2	VI - LEASING - S.p.a.	7
SERVIZI ELETTROCONTABILI FRA BANCHE POPOLARI Società Consortile per azioni.	6	ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

100

100

100

100

100

100

100

100

100

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Hario, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallati, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTENUORO NICOLA
Via delle Boccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO** (Calanzaro)
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Cois, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Genie
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCIERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi di Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **LIBERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 2/2 F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDOCA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via di Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a.r.l.
Via Farini, 114
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DELL' PROFESSIONISTA
di Giorgi Egizio
Via XXI Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **CORFU**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBERIA ITALO SVEVO**
Corso Italia, 6/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza delle Borse, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiese, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Via BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Gerolamo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chicco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA** (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rossette Sabatini
Viale Mennelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pisciara

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valsera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Matteotti, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Viale dei Ceimì, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria FONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGGIA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **ANCONA**
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 60/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Carignone, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **CUNEO**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Ciriaco, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spesso Vivo
Via M. Di Pietro, 25
- ◇ **MANFREDONIA** (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredini, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO** (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Mattioli, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via di Plicovero, 20
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIAJIA
Corso Umberto I, 36

◇ CATANIA

- ◇ **ENNA**
Rappresentanza editoriale
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBERIA LA PAGLIA**
Via Elna, 380/385
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA** (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **LIBERIA CASA DEL LIBRO**
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SINGONELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIBERIA AMEDEO NUOVA**
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIVORNO**
Libreria BARONI
Via S. Paolo, 45/47
- ◇ **LIBERIA PROF. SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUCA di Verrì e Bibi a.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCHA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Balcan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmettore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBERIA GIURIDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **LIBERIA GALLA**
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Eurirua S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie Indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 169.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 83.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 368.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie special)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *citra*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di atto possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bolettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 3 6 0 9 3 *

L. 5.800